

**Dipartimento di  
Economia Aziendale**

**Documento di programmazione triennale  
2021-2023**

## **Commissione Documento di programmazione triennale di Dipartimento: Note e Componenti**

### Note

Il *Documento di programmazione triennale di Dipartimento 2021-2023* è stato redatto dalla Commissione appositamente costituita per l'analisi del *Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023*, al quale il presente documento si ispira nelle sue linee programmatiche e obiettivi di medio termine.

La Commissione, composta di 16 risorse, è stata creata e presieduta dal Direttore di Dipartimento, in carica dal 01/11/18, con il supporto del Vice-Direttore.

### Componenti

Prof. Marco Tutino *Direttore del Dipartimento e Coordinatore del Piano Strategico di Dipartimento*  
Dott. Carlo Palozzi *Segreteria Direzione di Dipartimento*

### **Sezione Area Didattica**

Prof.ssa Marisa Cenci *Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie* SECS-S/06  
Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti *Scienze Merceologiche* SECS-P/13  
Prof. Fabio Giulio Grandis *Responsabile AQ Didattica* SECS-P/07  
Dott.ssa Chiara Mizzoni *Referente TAB Corsi di laurea triennale*  
Dott.ssa Maria Laura Nuccilli *Referente TAB Corsi di laurea magistrale*

### **Sezione Area Ricerca**

Prof.ssa Maria Francesca Renzi *Responsabile AQ Ricerca* SECS-P/13  
Prof. Massimo Caratelli *Vice-Direttore del Dipartimento* SECS-P/11  
Prof.ssa Olimpia Martucci *Scienze Merceologiche* SECS-P13  
Dott.ssa Francesca Ciccioni *Segretario Ricerca*

### **Sezione Area Terza Missione**

Prof. Carlo Alberto Pratesi *Responsabile AQ Terza Missione*  
Prof.ssa Elena Bellisario *Diritto Privato* IUS/01  
Prof. Giustino Di Cecco *Diritto Commerciale* IUS/04  
Dott. Giuseppe Stemperini *Storia Economica* SECS-P/12  
Dott.ssa Francesca Fanchiotti *Referente TAB Terza Missione*

## Sommario

<b>IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE: LA MISSION.....</b>	<b>4</b>
<b>1. AREA “RICERCA” .....</b>	<b>5</b>
a. Mission della Ricerca.....	5
b. Sintesi dei risultati conseguiti nell’ambito della Ricerca nel periodo 2018-2020.....	7
c. Punti di forza e di attenzione .....	8
d. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori .....	9
<b>2. AREA “DIDATTICA” .....</b>	<b>15</b>
a. Mission della didattica .....	15
b. Offerta formativa.....	15
c. Politica e strategia complessiva per la didattica.....	16
d. La didattica: situazione attuale e analisi.....	17
e. Punti di forza e punti di attenzione .....	23
f. Sintesi dei risultati conseguiti nell’ambito della didattica nel periodo 2018 -2020 .....	25
g. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori.....	26
<b>3. AREA “TERZA MISSIONE” .....</b>	<b>34</b>
a. Obiettivi della Terza Missione .....	34
A) Rapporti con il mondo del lavoro .....	35
B) Rapporti con scuole, società, istituzioni.....	35
C) Innovazione e trasferimento tecnologico.....	36
b. Punti di forza e di attenzione .....	37
c. Elementi di Aggiornamento e Azioni di Miglioramento.....	42
d. Linee di intervento obiettivi, azioni e indicatori.....	43
<b>4. POLITICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE.....</b>	<b>48</b>
a. Premessa .....	48
b. Strategie e obiettivi di reclutamento .....	49

## IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE: LA MISSION

In linea con il Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023, il Dipartimento di Economia Aziendale (DECA o Dipartimento) intende perseguire uno sviluppo equilibrato attraverso strategie e azioni dirette al miglioramento continuo:

- della qualità della formazione di alto livello - **Didattica**
- della qualità della ricerca - **Ricerca**
- della qualità del sistema delle relazioni locali e internazionali - **Terza Missione**

Ciò al fine di porsi sempre più quale protagonista dello sviluppo locale offrendo supporto alla creazione di professionalità a servizio del territorio e al fine di partecipare attivamente alla crescita produttiva del Paese.

## 1. AREA “RICERCA”

### a. Mission della Ricerca

***Il Dipartimento di Economia Aziendale si propone di sviluppare la ricerca sui temi della creazione d'impresa; della direzione, gestione e valutazione di aziende pubbliche e private; della regolazione dell'attività dei privati, delle imprese e dei mercati; della finanza, avvalendosi delle diverse competenze in esso presenti, con l'obiettivo di impiegare le conoscenze e i metodi tipici delle scienze economico-aziendali, matematiche e giuridiche. Nel perseguire tali finalità, il Dipartimento intende promuovere e valorizzare l'interdisciplinarietà che ne rappresenta una caratteristica qualificante a livello sia scientifico sia di proposta formativa.***

Si ritiene che l'interdisciplinarietà sia oggi un approccio necessario per rispondere alle esigenze del contesto esterno che è contraddistinto da un'intrinseca complessità. In questa prospettiva, il Dipartimento intende avvalersi delle diverse competenze scientifiche dei docenti e ricercatori ad esso afferenti, al fine di realizzare prodotti di ricerca capaci di dare una risposta efficace ai problemi di natura economico-aziendale, manageriale e finanziaria, che saranno oggetto di analisi.

In sintesi, il DECA intende sviluppare:

- la ricerca scientifica di qualità con vocazione teorico-applicativa propria degli ambiti di ricerca delle scienze economico-aziendali, matematiche e giuridiche. In questa prospettiva il Dipartimento, attraverso i suoi componenti, intende promuovere: la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; la partecipazione a comitati editoriali di rilevanza nazionale e internazionale; la direzione di riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio; la partecipazione ad accademie di settore e a centri di ricerca nazionali ed internazionali;
- l'internazionalizzazione, attraverso la creazione e consolidamento di network internazionali di ricerca, volti a favorire l'acquisizione di ruoli di responsabilità scientifica di progetti internazionali e a partecipare a centri di ricerca. Inoltre, si intende favorire la possibilità per i docenti e i ricercatori del Dipartimento di svolgere attività di insegnamento presso Atenei e istituti di ricerca internazionali di alta qualità;
- l'integrazione fra ricerca e didattica, con l'obiettivo di garantire una proposta formativa innovativa in termini di contenuti e metodologia didattica;
- il radicamento sul territorio, necessario per raccordare il sistema universitario con quello istituzionale e imprenditoriale. In particolare il Dipartimento valorizza la ricerca, eventualmente anche attraverso la costituzione di centri di ricerca e osservatori volti a rispondere alle esigenze delle organizzazioni (profit e no profit, pubbliche e private, piccole e grandi) impegnate in attività di produzione e commercializzazione di beni o servizi.

Nel Dipartimento si individuano le seguenti tre macro-aree di ricerca:

- **Accounting;**
- **Management;**
- **Finanza.**

Per tutte le macro-aree di ricerca:

- a) tutti i membri del Dipartimento interessati partecipano alle attività di ricerca e di didattica attinenti all'oggetto di studio delle tre aree individuate, secondo l'approccio interdisciplinare che può coinvolgere l'ambito economico-aziendale, giuridico e matematico;
- b) le attività proposte riguardano:
  - a. l'offerta di programmi di dottorato (già attivi, o attivabili in prospettiva);
  - b. l'organizzazione di seminari di ricerca e conferenze internazionali a supporto dell'attività di ricerca;
  - c. l'offerta di un programma di seminari a supporto dell'attività di didattica;
  - d. l'offerta di ricerche e/o programmi di formazione su commessa per aziende, imprese ed enti profit e no profit, pubbliche e private, banche, assicurazioni, fondi d'investimento, intermediari finanziari, istituti di ricerca, istituzioni di vigilanza, Pubblica Amministrazione, associazioni di categoria o altri soggetti interessati;
- c) le attività di ricerca e di didattica avranno orientamento nazionale e internazionale. Questo permetterà all'area di accrescere la visibilità - a livello nazionale e internazionale - delle attività di ricerca svolte e di attrarre studiosi e studenti da altri Paesi interessati ai programmi di ricerca e ai programmi formativi offerti.

#### Area Accounting

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle conoscenze teoriche e pratiche (economico-aziendali, giuridiche e matematiche) inerenti le funzioni di programmazione, di leadership, di controllo e di audit e valutazione, nonché le funzioni amministrative, finanziarie, gestionali, contabili, giuridiche, manageriali e tecniche e la relativa fiscalità necessarie per poter svolgere una attività sia presso soggetti pubblici e privati sia quale libero professionista (dottore commercialista, revisore contabile, consulente) sia quale esperto in materia contabile presso soggetti europei ed extra europei interessati ai temi dell'*accounting* e dell'*accountability*.

#### Area Management

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle attività inerenti alla gestione delle organizzazioni profit e no profit che operano nel contesto nazionale e nel mercato globale con particolare attenzione alla pianificazione strategica e di marketing; le relazioni inter-organizzative; la regolamentazione - sul piano nazionale e internazionale - dei contratti, delle imprese e del mercato e la relativa fiscalità; la gestione delle crisi dell'impresa; lo studio delle relazioni con il mercato; il comportamento del consumatore e le relative tutele; l'innovazione; la responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità ambientale; l'organizzazione del lavoro e aziendale; la gestione delle risorse umane; i metodi quantitativi a supporto delle decisioni manageriali; la gestione della produzione; la proprietà industriale; la gestione della qualità dei prodotti, dei processi e dei sistemi organizzativi, la sostenibilità dei processi produttivi e gestionali.

### Area Finanza

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle attività che si svolgono sui mercati finanziari; i soggetti - emittenti, investitori, intermediari (ad esempio banche, assicurazioni, fondi d'investimento, fondi pensione), istituzioni - che operano sui mercati; la gestione degli intermediari finanziari e le condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale degli stessi; l'analisi dei contratti (azionari, obbligazionari, derivati, strutturati, assicurativi) e della disciplina giuridica primaria e secondaria; i modelli di valutazione finanziaria e di misurazione e gestione del rischio; le applicazioni della teoria delle scelte in condizioni di incertezza, tra cui i problemi di selezione di portafoglio; la teoria e la pratica della finanza aziendale, con riguardo sia alle decisioni finanziarie delle imprese industriali e di servizi, in rapporto al mercato dei capitali e ai modelli proprietari e di *corporate governance*, sia all'analisi e valutazione finanziaria di imprese e investimenti; la finanza immobiliare e la regolamentazione finanziaria e degli investimenti, sul piano nazionale e internazionale.

Nel Dipartimento è inoltre attivo il corso di Dottorato di ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori che è articolato in quattro curricula:

- Diritto dell'economia e dei consumatori;
- Finanza, mercati e regolazione;
- *Governance* e gestione d'impresa;
- Qualità, innovazione e sostenibilità.

Il corso di Dottorato del Dipartimento ha lo scopo di formare figure di elevata qualificazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata nel diritto e nelle tecniche di analisi e di gestione dell'economia e dei mercati.

Documentazione di riferimento:

- Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023;
- Monitoraggio e valutazione della Ricerca dipartimentale – PSD 2019-2021;
- Documento di Riesame intermedio del Piano Strategico di Ateneo 2018-2020;
- Piano Strategico di Ateneo 2018-2020;
- Piano Strategico di Dipartimento 2019-2021;
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2019;
- Documento di programmazione triennale di Ateneo 2017-2020;
- Rapporto finale di Riesame della Ricerca Dipartimentale 2015-2017;
- Verifica finale di Ateneo del Piano Strategico della Ricerca 2015-2017;
- VQR 2011-2014;
- Scheda SUA-RD 2013.

### **b. Sintesi dei risultati conseguiti nell'ambito della Ricerca nel periodo 2018-2020**

Il Riesame della Ricerca del Dipartimento, rispetto a quanto pianificato nell'ultimo Piano Strategico dipartimentale, ha messo in luce un buon conseguimento dei diversi obiettivi. Tra gli aspetti più rilevanti vanno segnalati i miglioramenti conseguiti rispetto alla produzione scientifica, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle pubblicazioni, che

si è irrobustita significativamente negli ultimi anni. Nel periodo di riferimento, il Dipartimento ha ulteriormente migliorato la capacità di attrarre risorse da bandi competitivi nazionali e internazionali. Su questo fronte è, tuttavia, opportuno focalizzare gli sforzi anche per il prossimo triennio. Le relazioni con il territorio sono significative e stabili nel tempo. Il livello di internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione è cresciuto nel periodo in esame. Ciò è peraltro confermato dalla capacità del Dipartimento di continuare a garantire *visiting professor incoming* anche nel corso del 2020, sebbene il fattore della crisi pandemica abbia fortemente condizionato molte iniziative. Nonostante il 2019 abbia visto un periodo di stasi nelle nuove assunzioni o negli avanzamenti di ruolo, in ottica di ricerca, la qualità del reclutamento dipartimentale – operata complessivamente nel periodo 2018-2020 – si è dimostrata di alto profilo. I neoassunti e/o coloro che hanno ottenuto avanzamenti di ruolo, hanno contribuito in modo significativo alla produzione scientifica, sia in termini quantitativi che sul piano qualitativo. Anche gli assegnisti e i dottorandi dimostrano di aver contribuito alla produzione scientifica del Dipartimento.

### **c. Punti di forza e di attenzione**

#### **Punti di forza**

1. Capacità di sviluppo di collaborazioni e network di ricerca  
Il Dipartimento valorizza l'attività dei suoi membri anche attraverso lo sviluppo di gruppi di ricerca che, a livello dipartimentale, interdipartimentale e/o inter-Ateneo, appaiono essere già presenti o in fase di costituzione. Tali gruppi hanno dimostrato e continuano a dimostrare di essere in grado di attrarre risorse finanziarie dall'esterno, attraverso l'offerta di ricerche e/o programmi di formazione su commessa per organizzazioni profit e no profit.
2. Capacità di consolidamento delle relazioni con docenti afferenti a Università estere  
Il Dipartimento attrae numerosi docenti stranieri, provenienti da sedi di riconosciuto prestigio internazionale. In diversi casi, il rapporto appare consolidato, come testimoniato da periodi di *visiting* presso il Dipartimento che si ripetono di anno in anno, o con frequenza maggiore.
3. Capacità di reclutare giovani con marcata propensione alla ricerca scientifica attraverso il Dottorato, attivo presso il Dipartimento.

#### **Punti di attenzione**

1. Grado di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi  
Occorre ulteriormente rafforzare il miglioramento delle competenze inerenti la partecipazione a bandi competitivi, sia dei docenti sia del personale tecnico e amministrativo. Il miglioramento dei processi e delle competenze è l'obiettivo intermedio indispensabile per migliorare il grado di partecipazione a tali bandi.
2. Qualità della ricerca in termini di collocazione delle pubblicazioni



Nel corso del triennio 2018-2020 il Dipartimento ha eliminato la criticità legata ai docenti inattivi. Per il prossimo triennio occorre consolidare il livello del posizionamento delle pubblicazioni anche in vista dell'impatto che questo ha nella valutazione della VQR, pur preservando l'eterogeneità della produzione scientifica dipartimentale, riferibile a settori concorsuali *non* bibliometrici.

### 3. Internazionalizzazione della ricerca

Occorre rafforzare il processo di internazionalizzazione della ricerca, tra l'altro incentivando il co-autoraggio con studiosi di rilevanza internazionale, anche al fine di consolidare la partecipazione dei membri del Dipartimento a network internazionali.

#### **d. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori**

Gli obiettivi generali del Dipartimento sono in linea con il contenuto del Documento di programmazione triennale di Ateneo, così come sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Linea di intervento di Ateneo	Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo
OQ - Qualità e quantità della Ricerca	OQ.1 Miglioramento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca	Allocazione di quote significative, nell'ambito delle risorse trasferite alle strutture preposte alla ricerca, in funzione della quantità e qualità della ricerca prodotta
	OQ.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento	Promozione di iniziative di finanziamento competitivo a livello centrale
OR - Capacità di attrarre risorse per la ricerca	OR.1 Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali	Ricognizione e classificazione dei laboratori di ricerca, finalizzata alla ottimizzazione dei finanziamenti ad essi attribuiti
	OR.2 Miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati	Costituzione di una anagrafe d'Ateneo dei progetti e delle competenze di ricerca
OA - Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca	OA.1 Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca	Elaborazione di criteri volti a valorizzare la qualità della ricerca nel reclutamento e nella progressione dei ricercatori/docenti

<p>OI - Promozione degli aspetti internazionali della ricerca</p>	<p>OI.1 Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri</p>	<p>Finanziamento ad hoc per l'invito a ricercatori stranieri</p> <p>Monitoraggio e valorizzazione della pubblicazione di prodotti della ricerca in collaborazione con ricercatori stranieri</p>
<p>OF - Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca</p>	<p>OF.1 Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca</p>	<p>Verifica della produttività scientifica dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca e della sua registrazione nell'anagrafe della ricerca</p> <p>Promozione di attività seminariali interdottorali e interdisciplinari su temi di metodologia e documentazione della ricerca scientifica</p>

Ciascun obiettivo generale è declinato come segue:

- Obiettivo specifico;
- Azioni specifiche;
- Indicatori per il monitoraggio.

<p><b><u>OBIETTIVO GENERALE "OQ"</u></b> <b>QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA RICERCA</b></p>
--

**OBIETTIVO SPECIFICO "OQ.1"**  
**MIGLIORAMENTO DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELLA RICERCA**

**Azioni**

- Affinare il modello interno di premialità volto a sostenere la ricerca  
Il Dipartimento investe, già a partire dal 2014, in procedure di premialità rivolte a docenti e ricercatori che più di altri si sono distinti per la quantità e la qualità della produzione scientifica;
- Accrescere la visibilità, anche attraverso procedure di accreditamento, delle collane attivate in convenzione con primarie case editrici, nazionali e internazionali, soggette a doppio referaggio cieco  
Presenza di una collana di Dipartimento con un editore internazionale (Palgrave Macmillan) e di una collana con un editore nazionale (CEDAM Wolters Kluwer). Al fine di promuovere ulteriormente la divulgazione degli output di ricerca dei suoi membri, il Dipartimento ha istituito dal 2016 una collana di Working Papers Series e ha favorito l'organizzazione di conferenze, con pubblicazione degli atti;
- Arricchire il sistema di monitoraggio periodico della produzione scientifica

### Indicatori

- Numerosità delle pubblicazioni per collocazione editoriale (settori non bibliometrici)  
Numerosità complessiva e numero medio per docente e ricercatore delle monografie e delle pubblicazioni su riviste di elevato standing;
- Numerosità dei docenti che raggiungono le soglie ASN vigenti
- Numerosità dei docenti inattivi  
Docenti che, nell'anno del riesame, non hanno nessuna pubblicazione, di qualunque tipologia.

### **OBIETTIVO SPECIFICO "OQ.2"**

#### **CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE AREE DI ECCELLENZA E LORO AMPLIAMENTO**

### Azioni

- Organizzare seminari finalizzati a migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni
- Irrobustire le partnership internazionali per la ricerca  
Il Dipartimento, attraverso procedure nominate "call for", al fine di migliorare il suo posizionamento ha negli anni supportato - anche economicamente - la partecipazione a convegni internazionali collegati a riviste di elevato standing per ambire alla pubblicazione di alto impatto anche in previsione della nuova VQR

### Indicatori

Essendo il Dipartimento composto esclusivamente da docenti facenti parte di settori non bibliometrici il monitoraggio sarà effettuato su:

- Numerosità complessiva e numero medio per docente e ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A per anno
- Numerosità di docenti coinvolti in progetti "Call for ideas" o altri progetti di Ateneo per anno
- Numerosità dei prodotti di ricerca pubblicati tra quelli presentati in convegni internazionali, con partecipazione finanziata - anche solo in parte - dal Dipartimento

### **OBIETTIVO GENERALE "OR"**

#### **CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE PER LA RICERCA**

### **OBIETTIVO SPECIFICO "OR.1"**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE IN BANDI COMPETITIVI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI**

### Azioni

- Sostenere la partecipazione dei membri del Dipartimento a network, internazionali e nazionali, per il rafforzamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi  
Il Dipartimento dimostra di avere una buona rete di collaborazioni con enti pubblici e privati che consente di attivare contratti di ricerca (o formazione e ricerca) in maniera autonoma ed evidentemente anche correlata alle capacità relazionali dei singoli docenti. Tuttavia, è necessario porre in essere continue azioni di miglioramento che incrementino la partecipazione condivisa a partenariati nazionali e internazionali di ricerca;
- Migliorare l'attrattività del Dipartimento attraverso una promozione nazionale e internazionale dei temi trattati nelle ricerche di Dipartimento e attraverso la promozione di conferenze internazionali
- Accrescere il sistema di monitoraggio periodico dei progetti di ricerca competitivi presentati e di quelli approvati

### Indicatori

- Numerosità dei progetti presentati e dei progetti approvati, per tipologia, in bandi competitivi europei, nazionali e regionali-strategici
- Entità delle risorse attratte, per progetto e per anno

### **OBIETTIVO SPECIFICO "OR.2"**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI STIPULARE CONTRATTI DI RICERCA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

### Azioni

- Valorizzare i rapporti con il territorio per identificare i principali interlocutori e mettere a sistema le già presenti capacità dei singoli docenti di attrarre ricerche con imprese private e pubbliche
- Supportare le relazioni con il territorio, avviando nuove azioni di *fund raising*
- Rafforzare il sistema di monitoraggio periodico dei contratti di ricerca con enti pubblici e privati

### Indicatori

- Numerosità dei contratti di ricerca con enti pubblici e privati
- Entità delle risorse attratte, per progetto e per anno

### **OBIETTIVO GENERALE "OA"**

#### **QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA**

**OBIETTIVO SPECIFICO “OA.1”**

**MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA**

**Azioni**

- Analizzare i criteri per il reclutamento di risorse, sia in termini di progressione di carriera, sia in termini di assunzioni di esterni, anche nell’ottica del miglioramento del livello della qualità della ricerca di Dipartimento  
Coerentemente con il Documento di Programmazione Triennale e con il Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento riconosce rilevanza strategica alla qualità del reclutamento.
- Valorizzare il parametro della ricerca di Area nella programmazione assunzionale

**Indicatori**

- Osservazione della serie storica degli indicatori di quantità e qualità della ricerca per l’intero periodo di riferimento  
Per i docenti che hanno avuto progressioni di carriera
- Osservazione della serie storica degli indicatori di quantità e qualità della ricerca per i soli anni di appartenenza ai ruoli di Ateneo  
Per i docenti neo-assunti
- Numero medio per docente neo-assunto delle pubblicazioni su riviste di classe A

**OBIETTIVO GENERALE “OI”**

**PROMOZIONE DEGLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA**

**OBIETTIVO SPECIFICO “OI.1”**

**INCREMENTO DELLO SCAMBIO DI RICERCATORI-VISITATORI CON ORGANISMI DI RICERCA ESTERI**

**Azioni**

- Sostenere il finanziamento di *visiting professor* in entrata e in uscita di alto profilo, per la creazione di network internazionali (*permanenza breve*)
- Definire nuove modalità per agevolare la permanenza di ricercatori, in entrata e in uscita, per un periodo superiore ai 30 giorni
- Supportare l’organizzazione di convegni, soprattutto internazionali
- Implementare il sistema di monitoraggio delle iniziative di internazionalizzazione

**Indicatori**

- Numero di ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri

- Numero di iniziative di alta formazione tenute da ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri
- Numero di nostri docenti e ricercatori in visita presso Università straniere per periodi significativi

**OBIETTIVO GENERALE “OF”  
IMPEGNO NELL’ALTA FORMAZIONE E NELL’AVVIAMENTO ALLA RICERCA**

**OBIETTIVO SPECIFICO “OF.1”  
QUANTITÀ E QUALITÀ DELL’ALTA FORMAZIONE DOTTORALE E  
DELL’AVVIAMENTO ALLA RICERCA**

**Azioni**

- Sostenere il finanziamento di *visiting professor* in entrata disponibili ad assumere incarichi di didattica (Dottorato e LM) per la durata minima di 30 giorni
- Reperire borse finanziate da enti esterni e favorire il finanziamento dipartimentale di borse di dottorato
- Incentivare il conseguimento del titolo di *Doctor Europaeus* e della mobilità all'estero dei dottorandi
- Incrementare/mantenere il cofinanziamento dipartimentale per assegni di ricerca
- Sviluppare collaborazioni al fine di progettare attività di alta formazione anche a livello internazionale

**Indicatori**

- Numero di dottorandi con borsa o senza borsa
- Numero di assegnisti
- Rapporto tra la somma dei due precedenti indicatori e numero dei docenti
- Percentuale di dottorandi con borsa che hanno effettuato soggiorni all'estero
- Percentuale di dottorandi con borsa ai quali l'Ateneo ha pagato nell'anno l'elevazione della borsa per un periodo di soggiorno estero di almeno un mese, anche non consecutivo
- Percentuale di dottorandi non laureati a Roma Tre
- Percentuale di dottorandi con titolo estero
- Rapporto tra numero di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne e numero di borse di dottorato totali

## 2. AREA “DIDATTICA”

### a. Mission della didattica

Il Dipartimento di Economia Aziendale, in accordo con il Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023 - sezione Didattica -, intende perseguire uno sviluppo che consenta miglioramento continuo della didattica in stretta sinergia con la ricerca per l’acquisizione di competenze di alto livello tali da favorire la creazione di professionalità a servizio del territorio e della crescita produttiva del Paese.

### b. Offerta formativa

Il Dipartimento propone percorsi di studio in tutti i livelli previsti per la formazione universitaria:

- Laurea Triennale;
- Laurea Magistrale;
- Master;
- Corsi di perfezionamento.

Per l’a.a. 2021-2022 sono incardinati nel Dipartimento i seguenti Corsi di Studio (CdS):

#### FORMAZIONE DI BASE

Corso di Laurea	Denominazione	Acronimo	Classe	Iscritti
Triennale	Economia e Gestione Aziendale	CLEGA	L-18	2.233
Magistrale	Economia Aziendale	CLEA	LM-77	202
Magistrale	Economia e Management	CLEM	LM-77	360
Magistrale	Finanza e Impresa	CLFI	LM-16/LM-77	192
<b>TOTALE</b>				<b>2.608</b>

*Dati Ufficio statistico al 21/03/21*

#### POST LAUREAM

Post Lauream	Denominazione	Acronimo	Edizione	Note
Master Livello II	Governance, Sistema di Controllo e Auditing negli Enti Pubblici e Privati	GSA	XVIII	
Master Livello II	Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni culturali	MBC	VII	
Master Livello II	Economia e gestione dei beni culturali	EGBC	II	

Corso di perfezionamento	Blockchain Technology & Management			
Corso di perfezionamento	Gestione e valorizzazione dei crediti deteriorati	-		
Corso di perfezionamento	Strategie e marketing digitali			

Si fa menzione che è attivo nel Dipartimento il Dottorato di ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori; per approfondimenti si rinvia alla sezione “Area Ricerca”.

Il DECA intende continuare a impegnarsi affinché la propria offerta didattica sia fondata su una rigorosa formazione di base che garantisca agli studenti una maturazione culturale e professionale che possa contribuire al continuo aggiornamento durante tutta la vita lavorativa e ad una consapevole scelta del proseguimento del proprio percorso accademico o lavorativo. Già nell’ultimo anno della laurea triennale sono presenti focus sui diversi ambiti specifici e di maggiore attualità. Tale formazione sarà ulteriormente approfondita sulle lauree magistrali.

Per tutti i livelli di laurea triennale e magistrale, è previsto un meccanismo di valutazione in ingresso, che si basa sulla verifica delle effettive conoscenze possedute dal candidato al fine di metterlo in condizione di poter fruire al meglio degli insegnamenti erogati nei corsi di laurea.

### c. Politica e strategia complessiva per la didattica

Obiettivo generale del DECA è favorire una crescita personale e culturale dei propri studenti per prepararli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

In linea con l’obiettivo generale, il DECA persegue una politica della didattica fondata sulla forte interazione con gli *stakeholder*, allineando progetti formativi e programmi di insegnamento alle esigenze di formazione del territorio a livello nazionale e internazionale.

Nel rispetto dei vincoli della sostenibilità, il DECA intende:

- sviluppare la propria offerta formativa incrementando le relazioni internazionali e le opportunità di scambio di docenti e studenti nel contesto europeo e globale;
- creare progressivamente un ambiente didattico aperto allo scambio culturale, interdisciplinare e ricco in termini di contenuti proposti.

L’attenzione alle esigenze degli studenti rappresenta per il DECA un principio fondante. Tale impegno si riferisce alla ricerca del continuo miglioramento organizzativo e gestionale di tutte le fasi del processo formativo (orientamento, formazione, inserimento nel mondo del lavoro) in modo da favorire la crescita in un ambiente adeguato e supportare la scelta consapevole degli studenti rispetto al proprio percorso.

In questo contesto, il DECA:

- tutela anche le esigenze specifiche degli studenti (disabilità, lavoro, studenti stranieri, ecc.) al fine di garantire la piena integrazione degli stessi e offrendo un ambiente che permetta pari opportunità di risultato e di crescita a tutti;
- favorisce la massima interazione tra didattica e ricerca in modo da garantire il livello più avanzato e aggiornato dei programmi formativi;



- monitora e valuta sistematicamente lo stato di avanzamento delle proprie politiche e delle strategie della didattica attraverso il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), assicurando il continuo allineamento dei risultati intermedi agli obiettivi definiti.

Il presente Documento di programmazione triennale di Dipartimento è, pertanto:

- pienamente in linea con le direttrici indicate nel Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023;
- coerente alle norme che regolano il sistema universitario;
- rispondente alle esigenze dei principali *stakeholder* e del mercato del lavoro.

#### **d. La didattica: situazione attuale e analisi**

Il quadro sintetico sullo stato attuale della didattica offerta dal DECA di seguito elaborato permette di definire i punti di forza e di attenzione dell'offerta didattica favorendo l'individuazione delle linee di azione e degli obiettivi che permettano di conseguire le politiche e le strategie definite.

Lo stato dell'arte è stato elaborato tenendo conto delle seguenti fonti:

- Piano Strategico di Ateneo 2018-2020;
- Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023;
- Scheda Indicatori di Ateneo, resa disponibile su base trimestrale dall'ANVUR, aggiornata al 09/01/21;
- Schede di Monitoraggio Annuale dei singoli Corsi di Laurea, triennale e magistrali aggiornate al 09/01/21;
- Relazione della Commissione Paritetica del 21/01/2021;
- Relazione del Nucleo di Valutazione 2020;
- Documento AlmaLaurea 'Rapporto 2020 sul Profilo e sulla Condizione occupazionale (XXII edizione);
- Report elaborati a seguito degli incontri annuali organizzati con gli *stakeholder* (ultimi incontri tra il 15 e il 22 ottobre 2020);
- Risultati dei questionari di valutazione degli studenti per l'a.a.2019-2020.

Di seguito sono riportate alcune considerazioni di sintesi riferite all'analisi degli indicatori considerati per la valutazione della didattica relativi al triennio 2017-2019.

Il set di indicatori utilizzato è coerente con quello individuato dal Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023 – sezione Didattica.

## Attrattività dell'offerta formativa

ATTRATTIVITÀ INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEO	CDS	REG.	ITA	ATENEO	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEO
IC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	7,05%	25,97%	25,22%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
	2018	5,75%	25,61%	24,74%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
	2019	7,08%	25,82%	25,09%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
IC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2017	N/A	N/A	N/A	20,91%	34,33%	33,12%	22,89%	22,46%	34,33%	33,12%	21,77%	20,00%	33,66%	40,47%	28,57%	34,33%	33,12%	21,89%
	2018	N/A	N/A	N/A	17,82%	35,53%	33,67%	25,27%	25,14%	35,53%	33,67%	18,27%	16,07%	30,65%	39,07%	33,33%	35,53%	33,67%	22,54%
	2019	N/A	N/A	N/A	20,24%	36,51%	34,11%	32,72%	33,11%	36,51%	34,11%	21,43%	28,13%	28,40%	37,65%	28,57%	36,51%	34,11%	28,45%
IC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	2,46%	3,67%	3,60%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%	0,00%	14,85%	11,05%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%
	2018	1,07%	3,01%	3,20%	0,00%	6,42%	4,83%	1,08%	1,09%	6,42%	4,83%	0,00%	0,00%	8,05%	10,97%	0,00%	6,42%	4,83%	0,70%
	2019	1,44%	3,37%	3,20%	0,00%	5,56%	5,07%	1,23%	1,35%	5,56%	5,07%	0,00%	0,00%	5,68%	9,10%	0,00%	5,56%	5,07%	0,86%

*N/A dato non attuabile*

## Andamento immatricolazioni A.A. 18/19, 19/20 e 20/21

IMMATRICOLAZIONI					
Corso di Laurea	Denominazione	Acronimo	18/19	19/20	20/21
Triennale	Economia e Gestione Aziendale L-18	CLEGA	741	759	816
Magistrale	Economia Aziendale LM-77	CLEA	101	85	77
Magistrale	Economia e Management LM-77	CLEM	181	146	177
Magistrale	Finanza e Impresa LM-16, LM-77	CLFI	57	76	101
		<b>Totali Dip.</b>	<b>1.080</b>	<b>1.066</b>	<b>1.171</b>

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

### Immatricolazioni

I dati relativi alle immatricolazioni nei Corsi di Studio (CdS) attivati dal DECA mostrano un andamento crescente per il corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale (CLEGA) e per il corso di laurea magistrale in Finanza e Impresa (CLMFI), il corso di laurea magistrale in Economia e Management (CLMEM) ha subito un calo delle immatricolazioni nell'a.a.19/20 che è stato in gran parte recuperato nell' a.a. 20/21, mentre le immatricolazioni hanno seguito un trend negativo per il corso di laurea in Economia Aziendale (CLMEA).

### Bacino di provenienza

Per quanto riguarda il bacino di provenienza (indicatore **iC3**), la laurea triennale CLEGA presenta una percentuale di studenti provenienti da altre Regioni inferiore alla media regionale e nazionale.

Per quanto riguarda le lauree magistrali la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo precedente in altri Atenei (indicatore **iC4**) nel triennio considerato ha visto un netto incremento per il CLMEM che è in linea con la media nazionale al di sopra della media di Ateneo. Anche il corso CLMFI (limitatamente alla LM-16) ha visto crescere la percentuale di studenti laureati in altro Ateneo, l'indicatore si mantiene al di sotto della media regionale, nazionale e di Ateneo per quanto riguarda il CLMEA. Decisamente inferiore alle medie (regionali e nazionali), è invece la percentuale di studenti iscritti alle lauree magistrali del DECA che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (**iC12**).

### Sostenibilità dell'offerta formativa

SOSTENIBILITÀ INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0
iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	31,15	22,53	27,25	10,33	12,36	12,85	15,38	15,38	12,36	12,85	10,33	4,17	7,98	9,32	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	33,04	22,96	27,09	9,85	11,91	12,37	13,73	13,73	11,91	12,37	9,85	6,25	7,99	9,40	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	36,70	22,86	26,61	11,73	12,40	12,51	13,00	13,00	12,40	12,51	11,73	9,86	8,00	9,36	0,00	0,00	0,00	0,00
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2017	61,27	42,32	46,38	28,90	21,23	25,79	26,85	26,85	21,23	25,79	28,90	6,75	16,55	20,76	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	58,23	41,36	45,91	26,10	22,62	25,36	21,71	21,71	22,62	25,36	26,10	9,04	16,38	20,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	75,26	40,88	45,82	31,07	23,53	25,46	22,68	22,68	23,53	25,46	31,07	17,00	18,34	21,44	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Dati in valore assoluto

Con riferimento alla sostenibilità dell'offerta formativa (**iC05** e **iC27**), il DECA presenta un rapporto studenti/docenti decisamente critico:

- due CdS (CLEGA, di laurea triennale, e il CLEA di laurea magistrale) presentano un valore nettamente più alto rispetto alle medie regionali e nazionali.

La criticità del tema della sostenibilità dell'offerta formativa per il DECA si rileva ancora di più se si considera che i requisiti di docenza si basano anche sulla presenza di ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Occorre rilevare che sull'indicatore in questione il Dipartimento non può intervenire autonomamente stante i vincoli dell'assegnazione delle risorse a livello di ateneo e ministeriale.

## Regolarità della carriera degli studenti

REGOLARITÀ INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEO	CDS	REG.	ITA	ATENEO	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEO
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2017	51,99%	51,85%	55,56%	62,21%	63,85%	68,49%	71,50%	72,36%	63,85%	68,49%	61,54%	50,00%	55,07%	62,92%	52,94%	63,85%	68,49%	68,60%
	2018	48,49%	52,01%	56,45%	63,96%	66,28%	69,71%	69,81%	70,31%	66,28%	69,71%	63,51%	70,93%	64,00%	67,16%	57,14%	66,28%	69,71%	68,05%
	2019	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	64,03%	56,29%	57,00%	77,87%	69,10%	73,67%	67,60%	68,79%	69,10%	73,67%	75,78%	56,10%	58,25%	67,17%	33,33%	69,10%	73,67%	72,54%
	2018	54,86%	55,23%	59,06%	58,72%	70,99%	75,84%	70,56%	70,79%	70,99%	75,84%	58,56%	38,30%	55,85%	63,83%	50,00%	70,99%	75,84%	66,20%
	2019	60,16%	55,92%	61,53%	73,40%	71,52%	76,81%	76,54%	76,30%	71,52%	76,81%	74,00%	60,87%	58,79%	64,00%	83,33%	71,52%	76,81%	75,28%
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	43,44%	50,78%	57,53%	75,66%	76,28%	77,32%	77,46%	77,45%	76,28%	77,32%	75,99%	58,62%	63,46%	68,81%	77,50%	76,28%	77,32%	76,79%
	2018	43,15%	52,77%	58,52%	71,79%	76,60%	78,72%	76,08%	76,08%	76,60%	78,72%	71,79%	76,82%	69,66%	73,69%	N/D	0,00%	0,00%	0,00%
	2019	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2017	70,38%	75,00%	80,02%	91,21%	95,68%	96,68%	96,97%	97,42%	95,68%	96,68%	91,09%	93,10%	95,41%	95,91%	90,00%	95,68%	96,68%	95,12%
	2018	67,13%	72,93%	79,40%	97,14%	95,57%	96,72%	95,27%	95,27%	95,57%	96,72%	97,14%	97,73%	94,61%	96,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2019	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2017	52,20%	46,84%	51,38%	81,97%	82,60%	84,18%	83,22%	83,10%	82,60%	84,18%	82,11%	72,22%	74,78%	77,07%	100,00%	82,60%	84,18%	82,58%
	2018	50,00%	48,45%	53,85%	76,53%	83,27%	84,88%	81,14%	81,87%	83,27%	84,88%	75,49%	66,67%	70,74%	80,28%	50,00%	83,27%	84,88%	79,93%
	2019	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

N/A dato non attuabile. N/D dato non disponibile.

Il DECA presenta risultati di carriera degli studenti decisamente positivi per tutti i CdS in esso incardinati.

In particolare, dalla lettura dei cinque indicatori (**iC1**, **iC2**, **iC13**, **iC14**, **iC17**) emerge una situazione positiva, facendo registrare valori generalmente superiori ai dati di confronto a livello Ateneo in relazione ai due fattori determinanti:

- CFU acquisiti;
- tempi di acquisizione della laurea.

Si segnala una situazione di lieve sofferenza da tener sotto controllo solo per il corso triennale CLEGA: l'indicatore **iC13** registra percentuali inferiori a tutte le medie utilizzate per la comparazione. Tuttavia, ciò non influisce sui tempi di conclusione complessivi del percorso di laurea.

## Soddisfazione degli studenti

SODDISFAZIONE STUDENTI INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0
iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2017	81,23%	73,20%	71,21%	79,31%	75,72%	74,48%	80,12%	80,12%	75,72%	74,48%	79,31%	78,05%	74,49%	75,72%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2018	77,56%	74,72%	71,54%	84,85%	75,26%	75,49%	84,57%	85,09%	75,26%	75,49%	84,00%	80,43%	75,28%	73,52%	0,00%	75,26%	75,49%	0,00%
	2019	76,88%	75,20%	73,16%	91,14%	75,78%	75,04%	80,49%	80,50%	75,78%	75,04%	90,48%	82,61%	75,18%	72,18%	80,00%	75,78%	75,04%	84,03%

I giudizi complessivi di soddisfazione relativi agli insegnamenti erogati nel 2016, espressi dagli studenti dei CdS attivati dal DECA, possono essere considerati più che soddisfacenti, essendo solo in alcuni insegnamenti lievemente sotto la media.

I giudizi espressi dagli studenti frequentanti sono in media superiori rispetto a quelli degli studenti non frequentanti. Gli aspetti sui quali il Dipartimento deve porre più attenzione sono conoscenze preliminari (specie per CLEGA e CLMEM), carico di studio e materiale didattico.

Sinteticamente, gli indicatori relativi agli esiti dei CdS risultano decisamente positivi: la soddisfazione dei laureati è superiore alle medie regionali, nazionali e di Ateneo (**iC18**);

## Condizione occupazionale e dati AlmaLaurea

### Livello occupazionale dei laureati

LIVELLO OCCUPAZIONALE INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	ATENE0	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENE0
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	N/A	N/A	N/A	91,36%	88,53%	88,27%	89,52%	89,52%	88,53%	88,27%	91,36%	93,75%	88,73%	91,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2018	N/A	N/A	N/A	86,36%	87,27%	87,68%	87,50%	87,02%	87,27%	87,68%	87,13%	94,44%	89,66%	93,85%	92,31%	87,27%	87,68%	86,76%
	2019	N/A	N/A	N/A	81,82%	90,80%	89,52%	92,65%	92,65%	90,80%	89,52%	81,82%	100,00%	92,46%	94,75%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	N/A	N/A	N/A	91,36%	85,23%	84,21%	89,52%	89,52%	85,23%	84,21%	91,36%	93,75%	88,24%	88,84%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2018	N/A	N/A	N/A	85,23%	84,81%	84,25%	86,81%	86,26%	84,81%	84,25%	86,14%	94,44%	88,79%	91,49%	92,31%	84,81%	84,25%	85,84%
	2019	N/A	N/A	N/A	80,52%	88,43%	87,80%	91,91%	91,91%	88,43%	87,80%	80,52%	100,00%	92,46%	94,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2017	N/A	N/A	N/A	91,36%	86,66%	85,79%	90,24%	90,24%	86,66%	85,79%	91,36%	93,75%	90,45%	90,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2018	N/A	N/A	N/A	85,23%	86,30%	85,95%	88,03%	87,60%	86,30%	85,95%	86,14%	94,44%	89,57%	91,85%	92,31%	86,30%	85,95%	86,64%
	2019	N/A	N/A	N/A	83,78%	89,37%	88,99%	93,28%	93,28%	89,37%	88,99%	83,78%	100,00%	93,40%	94,51%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

N/A dato non attuabile.

L'indicatore **iC7** indica percentuali di occupati a tre anni ampiamente superiore alle medie regionali, nazionali e molto superiori rispetto ai dati di Ateneo.

## Dati AlmaLaurea

Laureati la Laurea Magistrale - Condizione occupazionale a 12 mesi dalla laurea			
		Occupato	Tasso di occupazione (definizione ISTAT)
Economia Aziendale LM-77	CLMEA	61,8%	78,2%
Economia e Management LM-77	CLMEM	69%	84,5%
Finanza e Impresa LM-16, LM-77	CLMFI	N/A	N/A
<b>Media nazionale Atenei, LM 77/84</b>		<b>67,7%</b>	<b>82,1%</b>

Dati AlmaLaurea, anno di indagine 2019

I dati di AlmaLaurea 'Rapporto 2020 sul Profilo e sulla Condizione occupazionale (XXII edizione)' relativi alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea (anno di rilevazione 2019) evidenziano un posizionamento dei CdS di laurea magistrale in linea con il valore nazionale (tassi di occupazione - definizione ISTAT) e in miglioramento rispetto al triennio precedente.

## Internazionalizzazione dell'offerta formativa

INTERNAZIONALIZZAZIONE INDICATORE	ANNO	CLEGA L-18			CLMEA LM-77				CLMEM LM-77				CLMFI LM-16			CLMFI LM-77			
		CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEI	CDS	REG.	ITA	ATENEI	CDS	REG.	ITA	CDS	REG.	ITA	ATENEI
IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2017	1,79%	1,54%	2,34%	0,60%	3,97%	5,69%	2,09%	2,17%	3,97%	5,69%	0,56%	2,39%	5,40%	4,38%	0,00%	3,97%	5,69%	1,61%
	2018	1,47%	1,48%	2,42%	1,77%	5,05%	5,84%	3,69%	3,48%	5,05%	5,84%	2,28%	1,92%	4,73%	3,38%	9,68%	5,05%	5,84%	2,89%
	2019	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
IC11 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017	5,62%	10,83%	17,08%	4,21%	18,80%	21,45%	8,26%	8,40%	18,80%	21,45%	4,12%	8,70%	21,67%	17,86%	0,00%	18,80%	21,45%	6,54%
	2018	9,09%	13,29%	17,56%	4,69%	20,52%	22,54%	9,45%	9,52%	20,52%	22,54%	4,62%	11,11%	22,16%	16,73%	0,00%	20,52%	22,54%	7,89%
	2019	5,48%	13,27%	18,26%	1,45%	24,82%	23,30%	13,87%	13,64%	24,82%	23,30%	2,70%	0,00%	22,83%	18,20%	20,00%	24,82%	23,30%	9,45%
IC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	2,46%	3,67%	3,60%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%	0,00%	14,85%	11,05%	0,00%	5,60%	5,08%	0,00%
	2018	1,07%	3,01%	3,20%	0,00%	6,42%	4,83%	1,08%	1,09%	6,42%	4,83%	0,00%	0,00%	8,05%	10,97%	0,00%	6,42%	4,83%	0,70%
	2019	1,44%	3,37%	3,20%	0,00%	5,56%	5,07%	1,23%	1,35%	5,56%	5,07%	0,00%	0,00%	5,68%	9,10%	0,00%	5,56%	5,07%	0,86%

N/D dato non disponibile.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione di tutti i CdS offerti dal DECA, i dati mostrano un posizionamento non soddisfacente se posti a confronto con i valori comparativi.

Lo stesso emerge se si considerano gli studenti immatricolati provenienti da Atenei esteri.

Tuttavia, occorre notare che l'indicatore **iC10** risente di accordi bilaterali con Università estere (Erasmus+) formulati in prevalenza su base trimestrale o semestrale, ciò non consentendo il raggiungimento del numero minimo di 40 CFU nel periodo di permanenza all'estero dello studente tale da influire positivamente sull'indicatore: una offerta formativa basata su corsi in prevalenza da 9 CFU suggerisce che un impatto positivo sull'indicatore possa avvenire unicamente potendo contare su accordi di scambio studenti annuali, al fine di permettere la redazione di learning agreement con almeno 5 se non 6 esami (per complessivi 45-54 CFU).

Pertanto, la revisione degli accordi in essere per allinearne la durata all'anno accademico e la sottoscrizione di nuovi accordi di durata annuale si pone quale obiettivo strumentale e necessario del DECA.

### **e. Punti di forza e punti di attenzione**

#### **Punti di forza**

Dall'analisi dei dati, il DECA presenta un'offerta formativa sostanzialmente competitiva rispetto alle richieste ed alle aspettative degli studenti, registrando nel tempo risultati positivi e consolidati per quanto attiene:

- il grado di attrattività dei CdS;
- l'efficienza dei percorsi formativi;
- la capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
- la soddisfazione degli studenti.

Ne è la prova la valutazione positiva degli studenti per quanto attiene gli insegnamenti offerti.

La regolarità della carriera degli studenti è supportata attraverso iniziative specifiche:

- corsi di recupero di Matematica Generale;
- tutor di aula a supporto dei singoli insegnamenti;
- didattica integrativa.

Il Dipartimento è impegnato a promuovere la propria offerta formativa sia attraverso iniziative dell'Ateneo che tramite iniziative proprie. In questo senso, l'iniziativa "Alternanza scuola-lavoro", ora denominati PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, rappresenta uno strumento di promozione per far conoscere l'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori. Essa, pertanto, costituisce un'iniziativa su cui il Dipartimento ha investito e continuerà ad investire, proponendo nuovi progetti ed eventi ad essa connessa.

La coerenza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro è monitorata attraverso una sistematica interlocuzione con gli *stakeholder* che vengono anche coinvolti in attività didattica alternativa attraverso la presentazione di casi aziendali e *project works*. Questa relazione favorisce anche l'inserimento nel mondo del lavoro a conclusione degli studi.

In relazione al grado di internazionalizzazione, nel DECA sono attivi due percorsi di laurea magistrale in lingua inglese (nei CdS "Economia e management" e "Finanza e

impresa”) rispondendo anche ad una specifica richiesta degli *stakeholder* e incrementando l’offerta formativa in lingua dell’Ateneo.

Sono inoltre attivi due doppi titoli con il Groupe Ecole Superieure de Commerce de Troyes/YSchools: uno per il conseguimento del titolo in ‘Economia e gestione aziendale L-18’ e del ‘Diplôme INBA – École Internationale de Management’ e uno per il conseguimento del titolo in ‘Economia e Management LM-77’ e del ‘Diplôme de l’École Supérieure - Grade de Master’.

A partire dall’a.a. 2020/21 è Stato firmato l’accordo con l’University at Albany – State University of New York per il conseguimento del doppio titolo in ‘Economia aziendale LM-77’ e del ‘Master of Business administration’.

## **Punti di attenzione**

### Sostenibilità dell’offerta formativa

Il rapporto studenti/docenti risulta critico sia per quanto attiene gli studenti in corso che il numero di iscritti complessivo. Pertanto, in relazione ai vincoli relativi ai requisiti di docenza (DM 6/2019), la sostenibilità dell’offerta formativa rappresenta un punto di attenzione primario per il prossimo futuro.

Dalle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) risultano margini di miglioramento rispetto al tasso di abbandono, in linea o lievemente superiore rispetto al livello nazionale per alcuni CdS.

### CFU maturati

In relazione ai CFU maturati, per il triennio si riscontra un valore basso concentrato nel corso del primo anno. Questo aspetto, tuttavia, non influisce in modo significativo sui tempi medi di conseguimento della laurea triennale.

### Internazionalizzazione

La criticità più significativa si riscontra sul livello di internazionalizzazione dei CdS, che risulta per tutti gli indicatori considerati ancora molto al di sotto dei valori medi di confronto (regionale, nazionale, di Ateneo). In particolare, molto bassa è la percentuale di studenti outgoing partecipanti a programmi Erasmus+ che acquisiscono un numero di CFU all’estero tale da influire positivamente sull’indicatore iC10.

Anche il numero di studenti con titolo estero iscritti ai CdS offerti dal DECA risulta decisamente basso.

### Comunicazione esterna

Punto di attenzione è anche la comunicazione esterna attinente informazioni relative alla didattica attraverso canali “online” (sito web del Dipartimento, con informazioni su corsi, docenti, iniziative). Considerando lo stato attuale, il DECA ritiene di dover prestare ulteriore attenzione e risorse per il loro monitoraggio e l’aggiornamento continuo di tali informazioni, assicurandone una gestione orientata ad evitare sovrapposizioni e/o incoerenze.



#### **f. Sintesi dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica nel periodo 2018 -2020**

Nel periodo 2018 – 2020 il DECA ha perseguito e raggiunto la maggior parte degli obiettivi definiti nel piano strategico 2018-2020.

Con riferimento all'obiettivo generale "Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa", il DECA ha profuso un costante impegno per il conseguimento dell'obiettivo cercando un giusto compromesso tra le risorse messe a disposizione e l'offerta formativa erogata con i propri corsi di laurea. Per tutti i CdS sono state rafforzate le metodologie didattiche in relazione alla didattica a distanza.

La promozione dell'offerta formativa contenuta nei CdS è stata sicuramente efficace, vista l'analisi dei risultati in termini di immatricolazioni.

La qualità e sostenibilità dell'offerta formativa (obiettivo specifico 1.A) è stato perseguito mediante la ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti chiedendo ai docenti un notevole sforzo per limitare il ricorso a supplenze esterne e a didattica integrativa pur mantenendo un elevato livello dell'offerta formativa.

La didattica in lingua inglese ha visto, in particolare l'implementazione di due percorsi delle Lauree Magistrali erogati totalmente in lingua inglese;

Le relazioni con gli stakeholder si sono tenute annualmente al fine di migliorare l'offerta formativa sulla base delle esigenze del mondo del lavoro, anche in relazione agli specifici sbocchi occupazionali di ogni Corso di laurea, con particolare attenzione alle Lauree Magistrali.

La promozione dell'offerta formativa (obiettivo specifico 1.B) ha comportato il costante e sistematico aggiornamento del sito del Dipartimento in tutte le parti che riguardano i diversi Corsi di laurea offerti. Nel corso del triennio di riferimento si è anche proceduto all'adeguamento del sito alle specifiche indicazioni giunte in merito dall'amministrazione centrale di Ateneo.

Particolarmente attiva è stata l'attività nei progetti di "Alternanza Scuola Lavoro" che hanno visto ben 16 iniziative per un totale di 668 ore e di 767 studenti delle scuole superiori coinvolti.

Per l'anno accademico 2020/21, vista la necessità di distanziamento causata dall'emergenza pandemica, l'orientamento in ingresso si è sostanziato nella registrazione e nella diffusione di video-clip idonei a sintetizzare il contenuto formativo del singolo Corso di Studio.

Quanto all'obiettivo generale di "Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere", tutti i corsi di studio hanno messo in atto azioni volte al raggiungimento dei vari obiettivi specifici.

Il dipartimento ha affrontato la riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio (obiettivo specifico 2.A) mediante una intensa attività di tutoraggio destinata prioritariamente a:

- le materie del primo anno, al fine di aumentare i CFU maturati nel primo anno, migliorare la sostenibilità e ridurre la dispersione studentesca;
- le materie erogate in lingua inglese, al fine di incentivare la didattica in lingua.

In tale ambito i Fondi POT sono stati utilizzati non solo per l'orientamento ma per il finanziamento delle borse di tutorato sia didattico, sia per l'ausilio agli adempimenti amministrativi, sia per ogni altra attività rivolta, in particolare, alle matricole.

L'innovazione didattica (obiettivo specifico 2.B), già adottata in alcuni insegnamenti delle Lauree Magistrali, è divenuta fondamentale nell'ultimo semestre del 2019/2020 per tutti gli insegnamenti, soprattutto a seguito del diffondersi della pandemia che ha imposto la didattica a distanza. Grazie al supporto dell'Ateneo, tutti i docenti si sono organizzati per erogare didattica a distanza sperimentando, in alcuni casi, metodi di valutazione diversi dai tradizionali. Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge un grado elevato di soddisfazione relativamente alla didattica anche in fase di emergenza.

L'inserimento nel modo del lavoro (obiettivo specifico 2.C) è stato particolarmente curato nelle lauree magistrali dove è stata data la possibilità agli studenti di svolgere tirocini, curriculari ed extracurriculari, presso varie aziende come parti integranti dell'elaborato finale. Ciò ha consentito un notevole aumento del numero degli stage.

L'obiettivo generale della "dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo" ha comportato lo svolgimento di varie attività fra le quali la promozione di accordi Erasmus e la definizione di accordi bilaterali con Università straniere anno rappresentato. Gli studenti delle magistrali, inoltre, devono conseguire almeno il livello B2 nella conoscenza della lingua inglese.

Le azioni poste in essere per il raggiungimento dei risultati ora sinteticamente illustrati saranno certamente consolidate ed implementate nel prossimo triennio, nella consapevolezza che vi sono ambiti di miglioramento.

#### **g. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori**

Il Documento di programmazione triennale di Ateneo – sezione Didattica riporta quanto segue:

*“La sintesi della strategia dell'Ateneo per la didattica: proporre e concretizzare un'offerta formativa che risponda effettivamente alle esigenze degli studenti e del Paese, con una crescita del numero dei laureati, della loro qualità, del loro respiro internazionale e, di conseguenza, della relativa soddisfazione e occupazione” (p.19).*

Il Dipartimento, condividendo le linee strategiche adottate dall'Ateneo, si impegna a definire degli obiettivi coerenti con esse e a mettere in atto azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo.

Gli attori/risorse interne del Dipartimento coinvolti in via principale possono essere riconosciuti in:

- Consiglio di Dipartimento;
- Giunta di Dipartimento;
- Consigli dei Corsi di Studio;
- Area Didattica (Commissione Didattica e personale TAB);
- Area Ricerca (Commissione Ricerca e personale TAB);
- Area Terza Missione (Commissione Terza Missione – di prossima istituzione - e Personale TAB);

- Scuola di Economia e Studi Aziendali;
- Commissione Rapporti Internazionali.

Le linee di intervento generali sono:

- Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa;
- Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere;
- Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo;
- Adeguatezza dei regolamenti di ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Per ogni linea di intervento, l'Ateneo ha individuato anche le azioni che intende intraprendere, desumibili dalla seguente tabella:

DIDATTICA			
Linea intervento	di	Obiettivo	Azioni di Ateneo
Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa	e	1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa	1.A.1. Analisi annuale dell'offerta formativa. 1.A.2. Intensificazione dei rapporti con le parti interessate ("stakeholder") 1.A.3. Specifica attenzione, nell'attribuzione di risorse, alla sostenibilità dell'offerta (a breve e medio termine) e al miglioramento del rapporto docenti-studenti 1.A.4. Consolidamento e arricchimento dell'offerta formativa post-lauream (Azione inserita nell'aggiornamento 2020).
	e	1.B Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo	1.B.1. Promozione dell'immagine dell'Ateneo e miglioramento della comunicazione. 1.B.2. Intensificazione delle attività di orientamento. 1.B.3. Promozione delle immatricolazioni di studenti meritevoli a tutti i livelli. 1.B.4. Costituzione dell'associazione laureati ("Alumni") di Roma Tre.
Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere	e	2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio	2.A.1. Attività di accoglienza, di orientamento in itinere e miglioramento della comunicazione con gli studenti. 2.A.2. Promozione di iniziative di supporto alla didattica. 2.A.3. Miglioramento della qualità dei percorsi formativi (Azione inserita nell'aggiornamento 2020)
	e	2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento	2.B.1. Promozione della didattica innovativa, partecipata e attiva. 2.B.2. Iniziative di formazione dei docenti dell'Ateneo all'insegnamento e ricerca sui metodi di insegnamento.
	e	2.C Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro	Coperto dal Piano Strategico per la Terza Missione, a cui si rimanda.

Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo	3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita	3.A.1. Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento. 3.A.2. Incentivazione delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca.
	3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata	3.B.1. Incremento dell'attività didattica (da singoli insegnamenti a interi corsi) in lingua straniera e promozione di programmi di titolo multiplo o congiunto. 3.B.3. Potenziamento delle attività del Centro Linguistico volte a migliorare la conoscenza di lingue straniere da parte degli studenti.
Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica	4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica	4.A.1. Riesame dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica.
	4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica	4.B.1. Riesame del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo della didattica.

### **LINEA DI INTERVENTO**

#### **SVILUPPO EQUILIBRATO, SOSTENIBILI TÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

Il DECA si impegna a:

- mantenere i risultati dell'offerta formativa fino ad ora conseguiti ricercando il costante allineamento dei contenuti alle reali esigenze del contesto di riferimento;
- nei limiti delle disponibilità di risorse necessarie, garantire il grado di varietà e di qualità dell'offerta formativa, fino ad oggi realizzata anche attraverso una gestione sostenibile delle risorse stesse;
- procedere con un monitoraggio dell'offerta formativa relativamente agli insegnamenti attivati per una gestione sostenibile delle risorse assegnate tramite il budget di dipartimento;
- monitoraggio e adeguamento dell'offerta formativa alle nuove competenze emergenti per un sempre più intenso collegamento con il mondo del lavoro;
- promuovere l'offerta formativa al fine anche di attrarre una più ampia platea di studenti di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.

In merito a questo ultimo impegno, il DECA sottolinea agli organi di governo centrale la necessità di una particolare attenzione nell'attribuzione delle risorse, pur nei vincoli imposti a livello ministeriale.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 1.A**

#### **QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni**

- ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti attivati tenendo presenti i requisiti di attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità delle risorse disponibili;
- procedere con una revisione dell'offerta formativa relativamente ai percorsi interni ad ogni CdS; in particolare si intende svolgere un'accurata valutazione della possibilità effettiva di attivare, nella laurea triennale, un percorso sulla sostenibilità nei diversi aspetti di interesse per le aziende;
- monitoraggio "orizzontale" degli obiettivi e dei programmi degli insegnamenti articolati in più canali ed assegnati a docenti differenti;
- monitoraggio costante e particolare attenzione nell'affidamento dei corsi (coperture) in modo da garantire che i corsi dei primi anni siano affidati a docenti di comprovata esperienza;
- potenziamento delle risorse disponibili per il sostegno alla didattica in lingua inglese;
- consolidamento delle relazioni con gli *stakeholder* per mantenere la coerenza dei percorsi formativi alle esigenze del contesto di riferimento e trovare maggiori e più sistematiche occasioni di confronto sul piano della progettazione della offerta didattica;
- stipula di accordi con Istituzioni a livello nazionale finalizzati alla erogazione di corsi di formazione aperti a studenti e professionisti.

Il miglioramento del rapporto docenti-studenti, che rappresenta la maggiore criticità del DECA, è fortemente correlato all'attuazione del Piano strategico di Ateneo.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 1.B** **PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ATENEO**

#### **Azioni**

- promozione dell'offerta formativa sul sito del Dipartimento e attraverso canali e strumenti innovativi (*social network*) in coerenza con quanto riportato sul sito ufficiale di dipartimento;
- consolidamento dei progetti "Alternanza Scuola Lavoro", ora denominati PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- disponibilità all'implementazione di MOOC che consentano agli studenti di acquisire le nozioni di base per sostenere la prova d'ingresso e di uniformare la preparazione degli studenti in ingresso;
- sviluppo, pianificazione e implementazione di iniziative, di azioni formative, informative, di consulenza e di assistenza tecnica erogate in itinere nei vari CdS per l'orientamento e l'inserimento professionale.

### **LINEA DI INTERVENTO**

### **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO; CONTRASTO DELLA DISPERSIONE STUDENTESCA E SUPPORTO ALLA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

Il DECA persegue gli obiettivi specifici che seguono:

- migliorare la regolarità delle carriere, riducendo ulteriormente il tasso di abbandono degli studenti;
- favorire l'innovazione nelle metodologie didattiche ed incentivare la loro adozione al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali (o *soft skill*) e l'apprendimento partecipato e attivo;
- evitare di disperdere il bagaglio di esperienze sviluppatesi a causa della pandemia per la didattica a distanza, esperienze che andranno rimodulate e integrate con la didattica tradizionale per ottimizzare il percorso formativo degli studenti;
- potenziare e razionalizzare l'utilizzo delle borse di tutoraggio;
- rafforzare le modalità di accompagnamento nel mondo del lavoro, favorendo le esperienze di apprendimento sul campo degli studenti e monitorando l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti che hanno svolto attività di stage e tirocinio.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.A**

### **RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO**

#### **Azioni**

- monitoraggio attento dell'organizzazione della didattica (distribuzione insegnamenti per semestri, gestione degli orari, gestione aule, gestione calendario esami e tesi);
- potenziamento degli incontri con le matricole finalizzati a fornire informazioni di carattere generale sui CdS;
- potenziamento di attività di tutoraggio e supporto alla didattica, dando priorità agli insegnamenti del primo anno, degli insegnamenti propedeutici e degli obbligatori;
- per gli studenti del primo anno della laurea triennale è inoltre previsto l'utilizzo dei fondi POT e dei fondi destinati dal GLOA sia per il finanziamento di attività di tutoraggio agli studenti che, già dopo il primo semestre, presentano ritardi nel sostenimento degli esami, sia per attività di tutoraggio da svolgere in itinere;
- consolidamento delle attività volte al miglioramento e alla omogeneizzazione delle conoscenze in ingresso (pre-corsi e corsi di recupero in presenza e *blended*) e per gli insegnamenti che impattano maggiormente sul conseguimento dei CFU annuali.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.B**

### **INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**

### **Azioni**

- ricognizione delle metodologie innovative di insegnamento e valutazione adottate nei singoli insegnamenti e sviluppo di un approccio coordinato nell'ambito di ciascun CdS per la valorizzazione delle *soft skill*;
- sostenere la partecipazione dei docenti con particolare riguardo ai più giovani a corsi sulla metodologia didattica tenuti dalle varie società scientifiche;
- incentivazione dell'aggiornamento e della formazione del personale TAB impegnato nell'erogazione dei servizi alla didattica.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.C**

#### **ORIENTAMENTO IN USCITA E ACCOMPAGNAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO**

Al riguardo, si veda quanto indicato nella sezione "Terza Missione"

### **Azioni**

- aumentare la quantità e la qualità di stage e tirocini attraverso:
  - o la diffusione della conoscenza del Progetto rapporti con il territorio presso le aziende e gli studenti;
  - o l'incremento di tesi di laurea realizzate in collaborazione con le aziende specialmente per le lauree magistrali;
- monitorare stage e tirocini attraverso le seguenti attività:
  - o aggiornamento della banca dati (per singolo CdS);
  - o rilevazione della percezione degli studenti che hanno partecipato a stage/tirocini e delle aziende che hanno ospitato stage/tirocini;
  - o elaborazione dei risultati da rilasciare ai CdS nel corso di ogni anno.

### **LINEA DI INTERVENTO**

#### **PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA DELL'ATENEO**

In relazione ai valori assunti dagli indicatori iC10, iC11 e iC12, il DECA si propone di migliorare la dimensione internazionale della didattica e della propria offerta formativa sia con riferimento alla mobilità in entrata e in uscita di studenti sia con riguardo alla didattica in lingua straniera.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3.A**

#### **PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA**

### **Azioni**

- verifica della conoscenza della lingua inglese proponendo nel test di accesso oltre a quesiti logico-matematici anche quesiti in lingua;
- richiesta al CLA dell'attivazione di corsi di supporto affinché l'idoneità di inglese sia basata su un livello di conoscenza B2;



- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire la mobilità degli studenti dell'Ateneo (accordi *Erasmus+*) attraverso le seguenti attività:
  - o definizione di accordi di durata annuale (tali da impattare positivamente sull'indicatore iC10);
  - o attività di sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento per favorire la mobilità studentesca;
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo;
- stimolare gli studenti al sostenimento di esami e all'elaborazione di tesi all'estero anche mediante l'organizzazione di incontri formativi.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3.B**

#### **PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA**

##### **Azioni**

- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire l'accesso agli studenti di altri Atenei (accordi *Erasmus+*);
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo attraverso lo sviluppo di contatti, anche tramite i singoli docenti, per l'individuazione di percorsi formativi condivisi;
- incremento degli insegnamenti e/o moduli in lingua inglese anche attraverso: *visiting professor*, accordi di *teaching mobility* o docenti di nazionalità o madre lingua straniera;
- verifica dell'offerta formativa dei CdS al fine di valutare esigenze di aggiornamento di obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale;
- attivazione di insegnamenti in lingua inglese (a scelta) nella laurea triennale che possano attrarre studenti Erasmus;
- valutazione della fattibilità per attivare un percorso (limitatamente al 3 anno di corso) in lingua inglese anche al fine di favorire gli scambi ed in particolare internazionali in particolare in ingresso; quanto sopra ovviamente anche in relazione alla disponibilità di risorse.

### **LINEE DI INTERVENTO**

#### **Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica**

Il Dipartimento continuerà ad applicare le procedure di assicurazione della qualità della didattica attraverso l'utilizzo degli strumenti ormai consolidati.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 4.A**

#### **Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica**



**Azioni**

- costante verifica della corretta applicazione di Regolamenti di Ateneo e delle eventuali e successive modifiche ed integrazioni.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4.B**

**Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica**

**Azioni**

- rafforzamento formazione del personale docente e TAB addetto all'assicurazione della qualità mediante la partecipazione ai corsi organizzati dalla CRUI.

### 3. AREA “TERZA MISSIONE”

- A. Rapporti con il mondo del lavoro
- B. Rapporti con scuole, società, istituzioni
- C. Innovazione e trasferimento tecnologico

#### a. Obiettivi della Terza Missione

***Il Dipartimento di Economia Aziendale persegue la Terza Missione nelle due macro-aree:***

- ***Terza Missione di valorizzazione economica della conoscenza, che a sua volta comprende***
  - o ***Trasferimento di conoscenze tecniche e attività di supporto ad aziende e organizzazioni***
  - o ***Inserimento lavorativo***
- ***Terza Missione culturale e sociale (Public engagement), intesa come***
  - o ***Impegno sociale***
  - o ***Divulgazione delle conoscenze***

La *mission* indicata è perseguita in linea con i seguenti documenti

1. Documento di programmazione triennale di Ateneo 2017-2020;
2. Piano integrato di Ateneo 2018-2020;
3. Piano strategico di Ateneo 2018-2020;
4. Documento di Monitoraggio-Riesame intermedio del Piano strategico di Ateneo Terza Missione 2018-2020;
5. Documento di monitoraggio e valutazione Terza Missione 2018-2020 di Dipartimento;
6. Piano strategico di Dipartimento 2019-2021;
7. Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023.

Tenuto conto dei suindicati documenti, il DECA intende confermare le linee strategiche della Terza Missione e la loro complessiva articolazione.

Nel presente documento viene dapprima riportato il quadro degli ambiti e degli obiettivi previsti dal Piano strategico di Dipartimento 2019-2021, arricchiti da alcune integrazioni alla luce dell'esperienza del monitoraggio svolto; quindi sono riportati i dettagli delle azioni e degli indicatori, anch'essi parzialmente integrati ma sostanzialmente riconfermati.

In relazione agli ambiti di Terza Missione, il DECA promuove e monitora le attività fra loro connesse lungo le seguenti direttrici programmatiche dello sviluppo.

## A) Rapporti con il mondo del lavoro

Il DECA assegna un ruolo essenziale allo sviluppo dei rapporti con il mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare le condizioni di transizione degli studenti verso il lavoro stesso ma, più in generale, con l'obiettivo di potenziare il collegamento tra formazione, ricerca e lavoro.

I principali obiettivi strategici fissati dall'Ateneo si articolano lungo tre linee di intervento che il DECA ha recepito quali principali direttrici strategiche di riferimento:

- il placement, dove l'obiettivo generale è quello di migliorare i servizi di orientamento in uscita, il *job-placement*, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini curriculari ed *extracurriculari*, l'alto apprendistato;
- i rapporti con gli ordini professionali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso qualificato alle professioni regolamentate;
- le iniziative di sostegno all'imprenditorialità e alle start up.

Seguendo queste direttrici strategiche, il Dipartimento attua servizi di orientamento in uscita, *job-placement*, intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, tirocini, alto apprendistato; rapporti con gli ordini professionali per l'accesso alle professioni; iniziative di sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità contribuendo in modo sostanziale alla creazione e allo sviluppo del percorso di formazione e incubazione di Roma Tre che ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti e i neo-laureati verso la valorizzazione economica delle idee innovative.

## B) Rapporti con scuole, società, istituzioni

Tra gli obiettivi dell'azione di governo nell'ambito della Terza Missione ruolo centrale è attribuito alla diffusione dei saperi e all'impegno sociale dell'Università (*Public Engagement*).

Il DECA ha già profuso un significativo impegno in questo settore, che intende ancora valorizzare attraverso la divulgazione delle conoscenze, di base e non, generate dalle numerose anime scientifico-disciplinari che lo caratterizzano.

Il DECA intende altresì intervenire in contesti complessi sotto il profilo sociale, ponendo in essere azioni rivolte a promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale, anche incrementando le collaborazioni con le istituzioni pubbliche e con i soggetti del "Terzo Settore" (ONG e associazioni di volontariato, di tutela dei minori e dei consumatori).

Le direttrici strategiche attivate sono le seguenti:

- Divulgazione delle conoscenze e della diffusione della cultura  
Implica una valorizzazione delle professionalità presenti nel Dipartimento, ed eventualmente anche l'utilizzo di strumenti di apprendimento on line (*e-learning*) e di accesso gratuito alle pubblicazioni scientifiche in formato digitale (*e-press*), al fine di rispondere sia a esigenze formative di base, sia a bisogni di alta formazione che interessano i percorsi *post lauream* (specialmente con riguardo alle esigenze rappresentate da ordini e collegi professionali).

- Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico  
Il DECA ha avviato collaborazioni proficue che riguardano, tra l'altro, l'orientamento in ingresso, offerto in prevalenza presso gli istituti di formazione secondaria di Roma e del Lazio, e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro).
- Servizi al territorio e per l'inclusione sociale  
Il DECA attua iniziative rivolte a promuovere la cultura della prevenzione nel contesto della tutela della salute; offre servizi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA; garantisce il proprio sostegno alla formazione universitaria dei detenuti; promuove iniziative contro la violenza di genere.

### C) Innovazione e trasferimento tecnologico

Nel caso del Dipartimento di Economia Aziendale, l'argomento trasferimento tecnologico è inteso come trasferimento di conoscenze tecniche e attività di supporto ad aziende e organizzazioni sulla base delle competenze ed esperienze maturate dai suoi docenti nelle attività di ricerca.

In quest'ottica, tra le attività di trasferimento tecnologico si intendono ricomprese le attività di trasferimento di conoscenza e di trasformazione della conoscenza.

Si vuole svolgere un ruolo di intermediazione tra l'offerta di competenze tecnologiche del DECA e la domanda di innovazione espressa dal territorio, in particolare, valorizzando efficacemente la proprietà intellettuale e promuovendo la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore sociale.

Su questa linea, le direttrici strategiche attivate sono le seguenti:

- Valorizzazione della ricerca  
Implica la collaborazione con soggetti esterni e la comunicazione con gli *stakeholder* e include altresì gli strumenti amministrativi e convenzionali attraverso i quali procedere alla massima valorizzazione dell'attività scientifica, alla tutela della proprietà industriale e intellettuale e al trasferimento tecnologico. In questa logica, si intendono promuovere le collaborazioni con gli ordini professionali del territorio al fine di individuare, nel continuo, aree tematiche di interesse generale sulle quali avviare congiuntamente studi e ricerche sia teoriche che empiriche in modo tale da integrarne gli esiti anche grazie a una programmazione coordinata di lavori di tesi, di ricerche applicative e di studi scientifici. Una prima applicazione di un tale obiettivo può riguardare la collaborazione con l'ordine dei dottori commercialisti per promuovere studi e ricerche che consentano di analizzare, sia teoricamente che con un esame casistico granulare, gli indicatori della crisi delle imprese e l'esito delle procedure di risoluzione della crisi.  
In linea con quanto indicato nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023, si prevede lo sviluppo di linee di ricerca dirette alla valorizzazione del tessuto produttivo locale e nazionale. In particolare, nel campo della Storia d'impresa si intende promuovere collaborazioni con aziende del territorio in modo che i risultati della ricerca scientifica non siano di esclusivo interesse accademico ma che possano anche costituire un arricchimento per le

stesse imprese oggetto di indagine, sempre più attente alla dimensione storica (autenticità, tradizione, tipicità...) quale fattore di vantaggio competitivo.

- Promozione di un ecosistema laziale per l'innovazione

In questo contesto, alcuni docenti e ricercatori del DECA promuovono e partecipano a iniziative volte allo sviluppo dell'innovazione digitale nell'ambito dell'ecosistema laziale per l'innovazione. Ad esempio si segnala: la costituzione di una *start up* innovativa accademica; l'impegno nella promozione della cultura imprenditoriale tra gli studenti universitari; la partecipazione a progetti regionali per la selezione di idee imprenditoriali innovative nei settori di Industria 4.0. Tuttavia, tali iniziative restano a livello individuale e non costituiscono ancora una competenza chiave del DECA. Tale sviluppo rimane condizionato alla disponibilità di risorse dedicate.

- Attività conto terzi

I contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna costituiscono strumenti essenziali di trasferimento della conoscenza e di interazione diretta del Dipartimento con la società, realizzando la valorizzazione economica delle conoscenze da esso prodotte.

## **b. Punti di forza e di attenzione**

### **Punti di forza**

1. Capacità di interazione con il contesto di riferimento

Dall'analisi delle schede SUA-RD 2013 e 2014 (predisposte rispettivamente nel maggio 2015 e nel marzo-aprile 2016) e delle Relazioni della Commissione Paritetica 2019 e 2020 (riferite all'a.a. 2018/2019 e 2019/20), emerge che il Dipartimento, anche in virtù della varietà dei settori scientifico-disciplinari che aggrega (in ambito economico, gestionale, finanziario, giuridico, matematico, informatico), è fortemente orientato alla pianificazione e realizzazione di iniziative e misure finalizzate a consolidare e ampliare le forme di interazione con il territorio, rispondendo in maniera *compliant* alle effettive esigenze degli *stakeholder*.

In particolare, nei seguenti paragrafi vengono evidenziati i punti di forza del DECA in relazione alle principali direttrici strategiche della Terza Missione:

A. *Rapporti con il mondo del lavoro*

B. *Rapporti con scuole, società, istituzioni*

C. *Innovazione e trasferimento tecnologico*

#### A) Rapporti con il mondo del lavoro

I rapporti con il mondo del lavoro vengono sviluppati sia durante il percorso di studi, al fine di garantire una preparazione dello studente nella prospettiva professionalizzante, sia in uscita, ovvero come leva per l'accompagnamento al lavoro. In questa ottica, l'area Terza Missione del DECA supporta l'attività didattica nella individuazione e adozione di metodi didattici innovativi, quali testimonianze aziendali e business case, in collaborazione con esponenti del mondo del lavoro e

delle professioni. Nel percorso in uscita, organizza tirocini riconosciuti in accordo con gli ordini professionali.

Il DECA presta attenzione anche ai lavoratori adulti, impegnandosi a svolgere un ruolo nel campo dell'aggiornamento e della formazione continua dei professionisti. Inoltre il DECA è sede degli esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, di Esperto Contabile e di Revisore Legale in virtù di apposita Convenzione con l'Ordine.

Al fine di potenziare la propria funzione di *placement* e capacità di intermediazione tra domanda e offerta, il DECA sviluppa diverse iniziative dirette a:

- migliorare la visibilità esterna degli studenti/laureati;
- analizzare i fabbisogni professionali e valorizzare le competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei laureati;
- ottenere informazioni di input dal tessuto economico e istituzionale utili per l'aggiornamento dei percorsi di studio;
- instaurare e consolidare relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento;
- potenziare rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati;
- intrattenere rapporti con gli Ordini e i Collegi professionali;
- promuovere e sostenere la cultura imprenditoriale degli studenti e fornire un sostegno concreto all'incubazione di start up innovative.

#### B) Rapporti con scuole, società, istituzioni

Nell'ambito dei Rapporti con scuole, società, istituzioni il DECA ha privilegiato le linee di azione volte a sviluppare i rapporti con il sistema scolastico e i servizi al territorio e per l'inclusione sociale. Di seguito si evidenziano le principali attività svolte.

##### 1. Divulgazione delle conoscenze e della diffusione della cultura

Al fine di favorire la divulgazione delle conoscenze e di valorizzare le professionalità presenti, sin dalla sua costituzione il DECA ha mantenuto una propria Collana di Dipartimento, in collaborazione con prestigiosi editori nazionali e internazionali. Inoltre, attraverso il sito di Dipartimento, è garantita la pubblicazione accessibile di *working paper*.

##### 2. Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico

Negli anni accademici 2018-2019 e 2020-2021 il Dipartimento ha promosso una serie di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) che hanno ottenuto buoni riscontri, in particolare in termini di numero di studenti coinvolti.

Si segnala che il numero di studenti riportati nelle tabelle seguenti è superiore rispetto a quello previsto ufficialmente dal MIUR, grazie alla disponibilità dei docenti del DECA referenti dei progetti che hanno accolto anche le richieste di partecipazione dalle scuole in sovrannumero.

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a.a. 2019/2020**

<b>Titolo progetto</b>	<b>N. studenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Docente di riferimento</b>	<b>Contributo studenti</b>	<b>Contributo attività</b>	<b>Totale</b>
Che cos'è l'economia aziendale?	49	40	Mauro Paoloni Giorgia Mattei	200,00 €	450,00 €	650,00 €
Introduzione alla professione del dottore commercialista	10	72	Simona Arduini	100,00 €	1.080,00 €	1.180,00 €
Sviluppo competenze consulenziali di marketing e vendite	53	30	Carlo Alberto Pratesi	200,00 €	450,00 €	650,00 €
Sviluppo sostenibile: mettiamo mano al futuro del pianeta! 2 edizioni	116	24	Laura Di Pietro	400,00 €	900,00 €	1.300,00 €

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a.a. 2020/2021**

<b>Titolo progetto</b>	<b>N. studenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Docente di riferimento</b>	<b>Contributo studenti</b>	<b>Contributo didattica</b>	<b>Totale</b>
Che cos'è l'economia aziendale?	77	40	Mauro Paoloni Giorgia Mattei	200,00 €	450,00 €	650,00 €
Fare impresa nei territori	82	40	Fabio Giulio Grandis Pasquale Di Perna	400,00 €	1.200,00 €	1.600,00 €
Introduzione alla professione del dottore commercialista	52	72	Simona Arduini	150,00 €	1.080,00 €	1.230,00 €

3. Servizi al territorio e per l'inclusione sociale

Nell'ambito dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale, il DECA ha attivato le iniziative di seguito precisate a favore di:

4. *Studenti con disabilità e DSA*

Tramite il proprio referente e grazie anche al supporto dell'Ufficio di Ateneo, il DECA assiste gli studenti affetti da disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA) con attività di supporto alla scelta dei piani di studio e tutoraggio specifico. Grazie all'impegno degli ultimi anni, all'inizio dell'a.a. 2019/2020 gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea del DECA risultavano 60 di cui 33 affetti da DSA.

5. *Studenti stranieri*

In riferimento all'inclusione sociale dei soggetti stranieri si segnala la positiva attività di collaborazione con l'Istituzione MoneyGram che annualmente offre una borsa di studio a uno studente straniero meritevole iscritto al corso triennale. A tale scopo è stata costituita ed è attiva una commissione mista, composta da docenti e dal personale TAB. Grazie a questa collaborazione interna il DECA partecipa anche ad eventi esterni, come il Premio *MoneyGram*. Si tratta di un premio assegnato annualmente al miglior imprenditore straniero in Italia. Sempre sul versante immigrazione si segnala che dal 2017 il DECA, attraverso un suo referente nonché componente del Comitato Tecnico Scientifico, collabora alle attività dell'Osservatorio sulle imprese di nazionalità non italiana della CCIAA di Roma. L'attività dell'Osservatorio si sta sviluppando sia nel senso di comprendere il complesso fenomeno dell'imprenditorialità migrante, sia in relazione al suo impatto economico nella provincia di Roma, sia nella direzione di fornire supporto informativo e formativo alle imprese di nazionalità non italiana. La collaborazione su questi temi si sta ripercuotendo sui filoni di studio e ricerca, tanto che a seguito dei primi report statistici dell'Osservatorio, si sono attivate collaborazioni per future pubblicazioni in tema di orientamento al lavoro e di imprenditorialità migrante.

6. *Studenti detenuti*

Il DECA, nell'ambito della convenzione di Ateneo con le case circondariali regionali, ha avviato una serie di iniziative per garantire l'accesso ai corsi di studio a tutti i soggetti detenuti. In particolare, ha predisposto un percorso specifico di accesso ai corsi di studio triennali, nonché per il superamento dei cosiddetti OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). In tale contesto il DECA ha nominato un referente per il coordinamento di tutte le attività didattiche da erogarsi nei confronti dei soggetti detenuti e per la programmazione, sia degli accessi presso gli istituti di reclusione da parte del corpo docente, sia per l'organizzazione del supporto nelle fasi di:

- predisposizione del piano di studi;
- preparazione dei singoli esami di profitto;
- selezione del piano didattico;
- svolgimento delle prove di esame.

Nell'AA 2020-2021 sono iscritti 7 studenti provenienti dal territorio regionale.



## C) Innovazione e trasferimento tecnologico

### 1. Valorizzazione della Ricerca

In virtù dell'elevata qualificazione scientifica e professionale di docenti e ricercatori del DECA, si evidenzia l'esistenza di una continua richiesta di coinvolgimento degli stessi in progetti pilota e tavoli di lavoro promossi da Enti e Istituzioni regionali, nazionali e internazionali, finalizzati alla definizione di modelli e al trasferimento di buone pratiche (ad esempio, definizione di standard internazionali ed europei di contabilità per il settore pubbliche; definizione di linee guida regionali per l'impatto sociale; identificazione di criteri per la selezione di progetti imprenditoriali con impatto sociale ed inclusivo).

### 2. Attività conto terzi

Per quanto riguarda le attività conto terzi, si rileva che il DECA esprime una buona capacità di attrazione di risorse esterne per il finanziamento di didattica, ricerca e consulenza. Per il biennio 2019-2020 le attività conto terzi hanno costituito una risorsa importante, come evidenziato nella seguente Tabella. Per il futuro, si segnala che l'incremento della quota percentuale richiesta dall'Ateneo sull'ammontare delle attività conto terzi, potrebbe impattare negativamente, rendendo il DECA meno attrattivo rispetto ai principali competitor (es. società di consulenza strategica, studi professionali, etc.).

<b>Anno</b>	<b>Accordi</b>	<b>Conto terzi</b>	<b>Sponsorizzazioni</b>	<b>Totali</b>
2019	17.900 €	279.732 €	11.000 €	308.632 €
2020	1.342.870 €	141.000 €	0	1.483.870 €
<b>Totali</b>	<b>1.360.770 €</b>	<b>420.732 €</b>	<b>11.000 €</b>	<b>1.792.502 €</b>

## **Punti di attenzione**

### 1. Grado di strutturazione e coordinamento delle attività relative all'area Terza Missione

A fronte di un impegno attivo e costante profuso da una pluralità di risorse del DECA, occorre incrementare la consapevolezza del ruolo della Terza Missione. Occorre inoltre potenziare il grado di strutturazione e coordinamento dell'area Terza Missione, al fine di ampliare il sistema delle relazioni con partner e istituzioni nazionali ed internazionali e di valorizzare le relazioni sinergiche con le aree "Didattica" e "Ricerca". Ciò implica la messa in campo di processi organizzativi sinergici negli strumenti e integrati con quelli della didattica e della ricerca, come ad esempio l'attivazione di una struttura unica di coordinamento, che agevoli la comunicazione e l'informazione di ogni attività svolta tanto all'interno quanto all'esterno del DECA.

Si segnalano inoltre i seguenti punti di attenzione:

- Implementazione del coordinamento tra i docenti al fine di attivare sinergie e collegamenti tra le diverse attività svolte;

- Implementazione del sistema di rendicontazione puntuale delle attività, al fine di ridurre il rischio che siano svolte senza consentirne il computo tra quelle della Terza Missione.

### c. Elementi di Aggiornamento e Azioni di Miglioramento

Come evidenziato nel Documento di riesame intermedio, dall'istituzione dell'Area "Terza Missione" ad oggi, le attività realizzate dal DECA sono numerose e articolate, e molti degli obiettivi previsti dal Piano strategico 2019-2021 sono già stati raggiunti.

Nel riconfermare sostanzialmente quanto indicato nel Documento di Riesame, nonché l'impostazione generale del Piano strategico riguardo a obiettivi e azioni, si indicano di seguito alcune azioni di miglioramento che ci si propone di perseguire nel prossimo futuro.

Tenuto conto dei punti di debolezza evidenziati dal Documento di Riesame, le azioni di miglioramento di Terza Missione che si intendono mettere in atto riguardano i seguenti profili.

1) Potenziamento della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dall'Ufficio Terza Missione del DECA, soprattutto attraverso l'intensificazione della comunicazione, sia interna che esterna.

Sul fronte interno, ciò potrà avvenire attraverso la programmazione di momenti di incontro/confronto periodici volti a rafforzare la consapevolezza dei docenti del DECA dell'attività di TM, che a sua volta consentirà di coordinare al meglio le iniziative (individuali e collettive) realizzate e di valorizzare l'impegno profuso.

Sul fronte esterno, giova aver di recente migliorato la visibilità dei rapporti con il mondo del lavoro attraverso la creazione di un link apposito ad una pagina web nella quale inserire le informazioni. Occorre tuttavia fare di più, ad esempio migliorando la quantità e la qualità delle informazioni da pubblicizzare sul sito.

Inoltre, occorre intensificare il dialogo e gli incontri con gli *stakeholder* e altresì ampliare la platea degli interlocutori.

2) Un ulteriore profilo su cui verranno sviluppate azioni di miglioramento riguarda l'interazione della Terza Missione con le Aree "Didattica" e "Ricerca".

Molte delle azioni messe in atto dal DECA sono certamente trasversali alle tre Aree.

Ad esempio, riguarda anche la Didattica l'organizzazione di seminari e incontri di studio che vedono la partecipazione dei principali *stakeholder*: in primo luogo aziende, ma anche rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni della società civile (ordini professionali, associazioni di consumatori, associazioni di volontariato e, più in generale, enti del Terzo Settore).

Si intende quindi migliorare la visibilità di questi eventi (testimonianze di esperti; presentazioni aziendali; incontri con testimoni significativi del mondo delle professioni), così da favorire e valorizzare ogni iniziativa in grado di sviluppare negli studenti competenze professionali preparatorie alla professione.

Anche con l'Area Ricerca, il DECA intende potenziare gli ambiti di reciproca intersecazione e connessione, in particolare attraverso la promozione di collaborazioni con gli ordini professionali del territorio al fine di individuare, nel continuo, aree tematiche di interesse generale sulle quali avviare congiuntamente studi e ricerche sia teoriche che empiriche.

Parimenti da promuovere è lo sviluppo di linee di ricerca dirette alla valorizzazione del tessuto produttivo locale e nazionale.

In questa duplice linea d'azione – potenziamento del sistema di comunicazione (interna ed esterna) e valorizzazione delle relazioni sinergiche con le aree “Didattica” e “Ricerca” – appare importante l'avvenuta attivazione di una struttura unica di coordinamento, che nel tempo potrà meglio favorire l'informazione e la divulgazione di ogni attività svolta tanto all'interno quanto all'esterno del DECA.

Sempre su questa duplice linea, si intende valorizzare le iniziative messe in atto riservando una specifica attenzione al loro collegamento con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (*SDGs - Sustainable Development Goals*), in particolare attraverso un'informazione chiara del contributo specifico del DECA a tali Obiettivi.

#### **d. Linee di intervento obiettivi, azioni e indicatori**

In linea con il contenuto del Piano Strategico di Ateneo, gli obiettivi generali e specifici della Terza Missione sono riportati come segue:

- **O3MA: Rapporti con il mondo del lavoro**
  - o O3MA1: *Placement* e capacità di intermediazione fra domanda e offerta di lavoro
  - o O3MA2: Rapporti con gli ordini e i collegi professionali
  - o O3MA3: *Start up* e autoimprenditorialità
  
- **O3MB: Rapporti con scuole, società, istituzioni**
  - o O3MB1: Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura
  - o O3MB2: Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico
  - o O3MB3: Sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale
  
- **O3MC: Innovazione e trasferimento tecnologico**
  - o O3MC1: Valorizzazione della ricerca, anche con l'utilizzo di studi empirici
  - o O3MC2: Promozione di un ecosistema laziale per l'innovazione
  - o O3MC3: Attività conto terzi

**OBIETTIVO GENERALE O3MA**  
**RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO**

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MA1**  
**PLACEMENT E CAPACITÀ DI INTERMEDIAZIONE FRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**

**Azioni**

- Potenziare l'area Terza Missione, in cui far confluire progetti e attività avviati e nuove iniziative, tra cui:
  - o continuare l'attività di diffusione della conoscenza delle attività della Terza Missione presso le aziende e gli studenti, anche al fine di agevolare la realizzazione di tirocini curriculari o extracurriculari in azienda;
  - o migliorare la visibilità degli incontri con gli *stakeholder*, ampliando la platea degli interlocutori;
  - o dare visibilità maggiore sul sito ai rapporti con il mondo del lavoro.

**Indicatori**

- Numero di tirocini realizzati
- Numero di studenti coinvolti in iniziative/interventi a sostegno dell'incontro domanda/offerta di lavoro (ad esempio *job meeting* e *recruitment day*)
- Numero di presentazioni aziendali effettuate, anche all'interno dei singoli insegnamenti

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MA2**  
**RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI**

**Azioni**

- Curare la relazione con l'ODCEC e verificare le opportunità di convenzionamento con altri Ordini, Collegi professionali e simili
- Incrementare le iniziative accreditate da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti

**Indicatori**

- Convenzioni stipulate per lo svolgimento del tirocinio professionale durante il corso di laurea
- Convenzioni stipulate con Ordini e Collegi professionali ai fini del rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione o di attività regolamentate
- Numero di eventi didattici e formativi accreditati da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MA3**  
**START UP E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

**Azioni**

- Promuovere la partecipazione degli studenti al programma Dock3 e ad eventuali altre iniziative a sostegno dell'autoimprenditorialità

#### **Indicatori**

- Numero di studenti coinvolti nei progetti di diffusione della cultura imprenditoriale (Dock3 e altre eventuali iniziative)

<b>OBIETTIVO GENERALE O3MB RAPPORTI CON SCUOLE, SOCIETÀ E ISTITUZIONI</b>
---

#### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MB1 DIVULGAZIONE DELLE CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA**

##### **Azioni**

- Monitorare gli insegnamenti del DECA che utilizzano strumenti on line (*e-learning*)
- Incrementare la pubblicazione sul sito del DECA di articoli di divulgazione (es. *Working Papers Series*), il cui accesso è gratuito e in formato digitale (*e-press*).
- Migliorare la visibilità esterna e interna degli eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (tavole rotonde, seminari, conferenze, mostre, premi, convegni pubblici, presentazioni di volumi, testimonianze aziendali e attività progettuali all'interno dei percorsi formativi)

##### **Indicatori**

- Resoconto su di attività, iniziative e progetti riguardanti la "Terza missione culturale e sociale"
- Resoconto specifico su attività di divulgazione scientifico-culturale per verifica del raggiungimento dell'obiettivo di potenziamento del ruolo del DECA nella promozione della cultura

#### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MB2 SVILUPPO DEI RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO**

##### **Azioni**

- Organizzare "*open day*" o "*open classes*", ovvero lezioni aperte a utenti esterni (orientamento in entrata)
- Potenziare i Progetti di "Alternanza Scuola-Lavoro" (es. ampliamento dell'offerta e identificazione di un sistema di monitoraggio della qualità)

##### **Indicatori**

- Resoconto sulle iniziative promosse di interesse per il sistema scolastico, con documentazione attestante il feedback delle istituzioni scolastiche rispetto a singoli progetti

---

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MB3**  
**SVILUPPO DEI SERVIZI AL TERRITORIO E PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

**Azioni**

- Promuovere iniziative di carattere sociale (es. donazione sangue e prevenzioni tumori)
- Rafforzare l'offerta di servizi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA
- Mantenere il livello di assistenza verso i soggetti detenuti
- Promuovere iniziative a sostegno dell'imprenditorialità migrante (es. progetto *MoneyGram*, partecipazione all'osservatorio sull'imprenditorialità straniera della CCIAA di Roma e cooperazione allo sviluppo)
- Promuovere il coinvolgimento del DECA nella valutazione delle attività a impatto sociale (es. definizione delle Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale)
- Promuovere iniziative volte a contrastare la violenza di genere

**Indicatori**

- Resoconto sui servizi offerti agli studenti con disabilità: numero e tipologia di richieste soddisfatte
- Resoconto sulle attività di formazione, di assistenza legale e di ausilio allo studio universitario riguardante sia il settore dell'immigrazione sia quello della detenzione, con produzione di materiale utile alla verifica del conseguimento degli obiettivi proposti

<p><b>OBIETTIVO GENERALE O3MC</b> <b>INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b></p>
--

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC1**  
**VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

**Azioni**

- Migliorare la visibilità degli Osservatori e Laboratori attivi nel DECA
- Promuovere la collaborazione con partner industriali e soggetti esterni interessati ai prodotti della ricerca scientifica al fine di valorizzare il tessuto produttivo locale e nazionale.

**Indicatori**

- Numero di convenzioni che prevedono attività di ricerca e realizzazione di project work da parte degli studenti dei corsi di laurea o dei Master
- Numero di studi e ricerche svolte congiuntamente con gli ordini professionali
- Numero degli accordi di collaborazione stretti con enti e imprese finalizzati alla valorizzazione del sistema produttivo.

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC2**  
**PROMOZIONE DI UN ECOSISTEMA LAZIALE PER L'INNOVAZIONE**

**Azioni**

Il Dipartimento di Economia Aziendale, insieme al Dipartimento di Ingegneria ha ideato e gestisce il programma Dock3 - the startup lab, con l'obiettivo di formare gli studenti di Roma Tre (tutti i dipartimenti) e degli altri atenei del Lazio (il programma è aperto anche a non iscritti a Roma Tre). Nelle 3 edizioni già concluse e per la quarta lanciata nel 2021 è stato richiesto e ottenuto un contributo annuale (30.000 euro) da parte della Regione Lazio (erogato attraverso Lazio Innova). Tale contributo è stato utilizzato per sostenere la nascita delle startup create dal progetto. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di mantenere e sviluppare ulteriormente questo primato (circa 100 studenti formati ogni anno) a vantaggio di tutta la Regione.

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC3**  
**ATTIVITÀ CONTO TERZI**

**Azioni**

- L'attività conto terzi, in particolare per quanto riguarda l'attività di consulenza e ricerca per conto di imprese ed enti, è in crescita negli ultimi anni e si prevede che possa continuare ad aumentare in futuro. L'obiettivo, in particolare, è il rinnovo dei contratti annuali da parte della committenza già acquisita e l'acquisizione di nuovi progetti.

**Indicatori**

- Somma degli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisti
- Tasso di crescita dell'importo complessivo anno su anno
- Tasso di fedeltà della committenza (acquisti reiterati)

#### 4. POLITICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Premesso che, come previsto dal Regolamento generale di Ateneo, ciascun Dipartimento elabora ogni anno il proprio piano di reclutamento del personale docente sulla base delle risorse di punto organico effettivamente disponibili per ciascuna annualità, assegnate dal Consiglio di Amministrazione, coerentemente con il corrispondente bilancio unico di previsione annuale dell'Ateneo, la presente sezione indica le strategie del Dipartimento in materia di reclutamento del personale docente, in coerenza con i criteri definiti nella relazione della Commissione Didattica del Senato Accademico integrata dai restanti Direttori di Dipartimento, approvata dagli organi di governo dell'Ateneo il 18 e il 20 febbraio 2020.

##### a. Premessa

**Nell'AA 19-20 il DECA conta 2.815 studenti** iscritti a corsi di studio attivati internamente:

- 1999 studenti iscritti al CLEGA
- 816 studenti iscritti alle 3 lauree magistrali

Si riportano gli indicatori ANVUR IC27 e IC28 che misurano il rapporto studenti docenti: per il CLEGA che risulta notevolmente superiore – in alcuni casi anche superiore al doppio - a quello rilevato per i Cds nella stessa classe sia a livello regionale che a livello nazionale, come dimostrato nella tabella sotto riportata.

Indicatore	Anno	Media Area Geografica								
		CdS CLEGA			Non Telematici			Telematici		
		Numerat.	Denomin.	Indicatore	Numerat.	Denomin.	Indicatore	Numerat.	Denomin.	Indicatore
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	1.930	23	84,1	786,2	18,1	43,4	847,4	18,5	45,9
	2016	1.833	24,2	75,6	813,3	18,5	44	876	19,4	45,2
	2017	1.856	30,3	61,3	821,8	19,4	42,3	903,8	19,5	46,4
	2018	2.020	34,7	58,2	852,2	20,6	41,3	920,7	20,1	45,9
	2019	2.148	28,5	75,3	846,9	20,8	40,8	931	20,3	45,7
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	577	4,2	137,4	246,3	5,7	43,5	258,5	6,2	41,6
	2016	512	4,4	116,1	256,2	5,8	44,2	271,7	6,5	42
	2017	628	9	70,1	255,4	6	42,7	283,2	6,4	43,9
	2018	773	8,9	86,8	281,7	6,7	42,4	286,6	6,7	43,1
	2019	787	9	87,9	278,2	6,6	41,9	295,2	6,8	43,4



È necessario anche tenere conto dei trasferimenti ai CDS offerti dal DECA, come di seguito riportati in tabella.

<b>Passaggi al CLEGA per corso di origine e IMMATRICOLATI TOTALI</b>						
<b>Anno Accademico</b>	<b>16-17</b>	<b>17-18</b>	<b>18-19</b>	<b>19-20</b> dato provvisorio al 11/11/20	<b>3YR AA Totale</b>	<b>3YR AA Crescita</b>
ECONOMIA	55	51	42	44	192	
GIURISP. (C.U.)	1	4	1	3	9	
S. DEI SERV.GIUR.	0	1	0	0	1	
ING. INFORM. & ELETTRON.	2	0	1	2	5	
ING. CIVILE & MECC.	0	1	2	5	8	
MATE.	0	1	0	0	1	
S. BIOL.	0	0	1	0	1	
S. POL E REL. INT.	1	2	2	0	5	
S.POL. PER IL GOV. E L'AMM.	2	0	1	2	5	
S. STORICHE COOP. INTERN.	4	0	5	0	9	
S. DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	1	1	
S. DELL ARCHIT.	0	1	1	0	2	
<b>Totale passaggi al CLEGA</b>	<b>65</b>	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>236</b>	
<b>Immatricolati al CLEGA</b>	<b>490</b>	<b>605</b>	<b>741</b>	<b>873</b>	<b>2709</b>	
<b>Totale</b>	<b>555</b>	<b>665</b>	<b>796</b>	<b>929</b>	<b>2945</b>	
<b>Tassi di crescita annuali</b>		<b>23,47%</b>	<b>22,48%</b>	<b>17,81%</b>		<b>78,16%</b>

## b. Strategie e obiettivi di reclutamento

In relazione a quanto sopra riportato, la politica del reclutamento sarà indirizzata lungo le seguenti direttrici:

- Copertura della sofferenza didattica, con riferimento al rapporto tra studenti iscritti e docenti in SSD che fanno parte di settori di base o caratterizzanti con riferimento all'attuale offerta formativa del Dipartimento,
- Sostenibilità dell'offerta formativa, anche al fine di minimizzare il ricorso a contratti esterni di docenza,
- Copertura di esigenze legate allo svolgimento di iniziative aggiuntive di didattica istituzionale e alla realizzazione di progetti didattici innovativi,
- Valorizzazione del parametro della ricerca di area nella programmazione assunzionale
- Potenzialità nell'attivazione di rapporti di terza missione.